

Petra Neumayer e Roswitha Stark



GUARIRE CON I SIMBOLI

Il linguaggio del subconscio e dell'anima
in 64 simboli di guarigione

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Petra Neumayer e Roswitha Stark

GUARIRE CON I SIMBOLI

Il linguaggio del subconscio e dell'anima
in 64 simboli di guarigione



Petra Neumayer e Roswitha Stark

Guarire con i simboli

Titolo originale: *Heilen mit Symbolen*

Traduzione di Laura Bortot

Copyright © 2012 by Mankau Verlag GmbH, Murnau, Germany – www.mankau-verlag.de

Copyright © 2014 Edizioni Il Punto d'Incontro per l'edizione italiana

Prima edizione originale in lingua tedesca pubblicata nel 2012 da Mankau

Verlag GmbH.

Prima edizione italiana pubblicata nel settembre 2014

Prima edizione digitale novembre 2014

Edizioni Il Punto d'Incontro, via Zamenhof 685, 36100 Vicenza

tel. 0444239189, fax 0444239266

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, a eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.

ISBN 9788868201692

www.edizionilpuntodincontro.it

Indice

[Questo libro](#)

[Parte I - Introduzione all'universo dei simboli](#)

[I tre mondi dei simboli](#)

[“Codici geometrici” della Nuova Omeopatia](#)

[Simboli della geometria sacra](#)

[Simboli provenienti da tutto il mondo](#)

[La forza dei simboli](#)

[Impiego dei simboli in quanto energie curative](#)

[Come scegliere il “proprio” simbolo](#)

[Scegliere un simbolo tra quelli contenuti nel libro](#)

[Scegliere un simbolo tra quelli del set di carte](#)

[Come utilizzare i simboli](#)

[Applicare il simbolo direttamente sul corpo](#)

[Trasmissione dell'informazione per mezzo dei simboli](#)

[Disegnare il simbolo](#)

[Collocare il simbolo in un luogo](#)

[Visualizzare il simbolo](#)

[Parte II - I simboli e i loro messaggi](#)

[Ringraziamenti](#)

[Nota sulle autrici](#)

Questo libro

Quando nel 2010, dopo il volume *Medizin zum Aufmalen* [*Geometria della guarigione*], abbiamo pubblicato il set di carte con 64 simboli curativi, ancora non potevamo immaginare il consenso che questo sussidio avrebbe presto ottenuto nell'ambito delle pratiche terapeutiche energetiche. Molte lettrici e molti lettori utilizzano le carte come integrazione alla lettura di libri o semplicemente in modo intuitivo, estraendo di tanto in tanto una carta allo scopo di trattare specifiche questioni a livello fisico o mentale, trasmettendo all'acqua l'informazione ivi contenuta o appoggiando la/le carta/e sul corpo per percepirne il messaggio. Siamo rimaste noi stesse sorprese dei feedback solitamente entusiastici da parte di coloro che fanno uso delle carte: si riscontrano infatti un sensibile miglioramento delle condizioni in termini fisici ed emotivi e una serie di esiti positivi anche negli animali, ai quali non può certo essere attribuito il classico effetto placebo. Abbiamo ricevuto numerosi resoconti sull'azione delle carte, ma allo stesso tempo ripetute richieste di poter acquisire maggiori dettagli e nozioni sui simboli rappresentati. Questo libro nasce quindi in risposta a queste sollecitazioni. Vi presentiamo la descrizione dei 64 simboli fondamentali della medicina informazionale suddivisi, in analogia al set di carte, in tre mondi simbolici:

- “codici geometrici” della Nuova Omeopatia
- simboli della geometria sacra
- simboli provenienti da tutto il mondo

Qui potete attingere messaggi per la vostra anima e portare alla luce trame relative al “vostro” simbolo che altrimenti rimarrebbero nascoste, come pure cogliere in prima persona che cosa intende trasmettervi il simbolo riguardo alla vostra personale situazione. Non è necessario che siate in possesso del set di carte, potete lavorare anche solo con il libro, per esempio aprendo una delle pagine e ricavandone indicazioni per la vostra problematica.

Ci sono molte possibilità di usufruire della forza dei simboli nel quotidiano e nella pratica terapeutica. Quindi nei capitoli che seguono vi illustriamo varie proposte e vi suggeriamo di provare semplicemente ciò che vi piace di più, di osservarne gli effetti e di divertirvi!

PARTE I

Introduzione all'universo dei simboli

I tre mondi dei simboli

Per questo libro e per il relativo set di carte, dopo accurate riflessioni e test di risonanza abbiamo deciso di proporvi una suddivisione dei simboli in tre categorie:

- “codici geometrici” della Nuova Omeopatia, riscoperti negli anni Ottanta come efficace sistema curativo dall’ingegnere elettrotecnico Erich Körbler e illustrati nel dettaglio dalle sottoscritte autrici nei quattro volumi di *Medizin zum Aufmalen*.
- simboli della geometria sacra, tra i quali frattanto si è attestato come maggiormente noto il “fiore della vita”. Le forme della geometria sacra rappresentano i motivi su cui si basa la vita in tutte le sue manifestazioni, dal più piccolo atomo alla più grande stella dell’universo, come descritto in particolare dall’americano Drunvalo Melchizedek nei suoi meravigliosi libri intitolati *L’Antico Segreto del Fiore della Vita* (voll. I II).
- simboli provenienti da tutto il mondo, la cui selezione ci ha posto non pochi problemi, dato che in tutte le culture del mondo esistono migliaia di forme magnifiche impiegate anche a scopi terapeutici. Abbiamo scelto quelle che, sottoposte a sperimentazione, sono risultate più efficaci, anche sulla base di un test energetico con la bacchetta che ne verificasse la disponibilità a essere inserite in via definitiva nel set di carte e nel libro. In seguito ai resoconti sulla loro azione positiva da parte di varie persone che ne hanno fatto uso, possiamo solo dire che la scelta operata è stata corretta...

“Codici geometrici” della Nuova Omeopatia

La Nuova Omeopatia è un metodo terapeutico sviluppato alla fine degli anni Ottanta da Erich Körbler (1938-1994). L'ingegnere elettrotecnico viennese si occupava al tempo di medicina naturalista, medicina tradizionale cinese, radiestesie e omeopatia. Tuttavia la sua professione lo portava anche a lavorare con le antenne – ma ci vollero vari esperimenti prima che Körbler disegnasse sulla pelle dei suoi clienti qualcosa di simile a delle antenne, simboli che conosceva perché legati in qualche modo ai suoi ambiti di interesse, come per esempio la croce a quattro bracci uguali, o semplici codici costituiti da linee parallele (da una a nove), come pure la sinusoidale e la iperbole.

Sulla scorta di questi segni essenziali il suo metodo interviene a modificare l'energia del corpo umano. Lo studioso viennese trasse ispirazione non solo dalle leggi fisiche della vibrazione, ma anche appunto dalla pratica di dipingersi il corpo a scopo curativo adottata dai popoli primitivi. In maniera simile all'omeopatia questo metodo intende mettere a disposizione informazioni e impulsi decisivi per l'autoguarigione. Che per mezzo di simboli disegnati sulla pelle si possano ottenere effetti terapeutici, suona a un primo approccio molto improbabile.

Tuttavia oggi esiste per esempio il nuovo ramo scientifico dell'epigenetica delle onde che conferma e dà fondamento alle teorie di Körbler: anche il nostro DNA funziona più o meno come un'antenna – vibrazioni vengono inviate e ricevute, e in questo modo sessanta bilioni di cellule del corpo comunicano non solo tra di loro, ma anche con il mondo esterno. In quanto organismi viventi siamo in comunicazione con tutto e su questo livello i simboli possono essere efficacemente impiegati a scopo curativo.

Con i “codici geometrici” di Körbler è possibile riequilibrare i meridiani e alleviare il dolore, testare incompatibilità, individuare tracce di traumi psichici, preparare acqua “informata” ecc.

Ora, per scoprire quale segno curativo eserciti un'azione, e con quale intensità, Erich Körbler ha elaborato il cosiddetto circolo vettoriale. Sulla base di questo circolo energetico si può testare rapidamente con l'impiego della bacchetta quale segno debba essere utilizzato. Al contrario delle operazioni eseguite con il pendolo, questo particolare sistema permette di individuare anche le più impercettibili sfumature: non ci sono solo un “sì” o un “no”, un “bianco” o un “nero”, ma anche tutte le diverse gradazioni che separano i due estremi. Per l'attività terapeutica è molto utile ottenere esiti del test così precisi. Il sistema del circolo energetico è paragonabile a un orologio: il quadrante rappresenta una determinata sistemica, quando la lancetta si orienta in una certa direzione è possibile sapere che ora è. Se mancasse questa scala non si potrebbe interpretare l'indicazione.

Per il procedimento del test nel quadro della legge di risonanza si utilizza un tensore di facile costruzione. Maneggiare questa “bacchetta magica dell'età moderna” è molto semplice – non sono necessarie nozioni di base e nemmeno doti medianiche o simili abilità. Per saper usare nella maniera corretta questo tensore e/o interpretare il messaggio trasmesso dall'oscillazione, come per qualsiasi altro strumento di misurazione il primo passo è la taratura. Bisogna in primo luogo condividere un sistema in cui l'oscillazione possa essere interpretata. L'ideale è apprendere l'uso della bacchetta nel contesto di un corso apposito, che è sempre imprescindibile per i corsi compatti o di base. Gli autodidatti possono avvalersi anche delle indicazioni fornite nei singoli volumi di *Medizin zum Aufmalen*.

Il fatto che anche semplici segni, come quelli costituiti da singole linee, presentino una forte valenza simbolica, vi risulterà chiaro sulla scorta della descrizione dei segni stessi contenuta in questo libro.

Nel frattempo la corrente della Nuova Omeopatia è divenuta così ampia che molti terapeuti utilizzano e arricchiscono questo metodo o lo combinano con terapie preesistenti, perché agli operatori del settore si schiude un ventaglio incredibile di possibilità di applicazione.

Lo spettro offerto va dai simboli su radiografie, alle costellazioni familiari su carta fino al linguaggio dei denti – all'impiego di segni curativi non c'è limite. Per esempio un'ottica sta facendo un lavoro sperimentale con “codici geometrici” per migliorare la vista dei suoi clienti; una naturopata sta aiutando

bambini affetti da sindrome da deficit di attenzione e iperattività a bloccare la dipendenza da metilfenidato (Ritalin) per mezzo della trasmissione di informazioni attraverso l'acqua. E sempre più persone si avvalgono della terapia informazionale per trattare anche i loro animali domestici con un metodo curativo che si rivela delicato e poco invasivo.

Simboli della geometria sacra

La geometria sacra è la forma che sta a fondamento della nostra esistenza e rimanda a un ordine divino. Questa geometria si rivela attraverso una struttura morfogenetica che si riscontra nell'atomo invisibile come pure nelle stelle più grandi. L'iniziatore di questa filosofia, Drunvalo Melchizedek, vede la geometria sacra come un linguaggio universale dal quale derivano le leggi della fisica, della biologia e noi stessi; egli definisce il “fiore della vita” il motivo primario sul quale si basa la vita stessa intesa in tutti i suoi aspetti.

Lo studioso statunitense si forma all'Università della California, Berkeley, dove si dedica alla fisica e alla matematica. Dopo aver prestato servizio nella guerra del Vietnam e aver concluso gli studi, nel 1970 si ritira nella solitudine delle montagne canadesi. Nei successivi venticinque anni arricchisce le sue conoscenze avvalendosi degli insegnamenti di oltre settanta esperti di tutte le correnti scientifiche e religiose. Alcuni mesi dopo aver appreso i fondamenti della classica dottrina della meditazione indù, gli appaiono due angeli messaggeri della visione spirituale di tutto il suo lavoro. La geometria è per lui la pietra miliare della creazione: il grande spirito si muove nel vuoto e si proietta in sei direzioni; collega le linee a formare angoli fino a ottenere un quadrato, e poi una piramide e un ottaedro, un dodecaedro e un icosaedro.

Questi solidi platonici (che rinviano al filosofo greco Platone) si costruiscono in maniera logica a partire dal “fiore della vita”. Tutte le forme dei cristalli, dei metalli e della vita organica si basano sui solidi platonici. Nelle scuole misteriche dell'antico Egitto questi cinque solidi e la sfera avevano un ulteriore significato: rappresentavano i cinque elementi terra, fuoco, acqua, aria ed etere; la sfera simboleggiava il grande nulla, il vuoto da cui deriva ogni cosa.

“Sebbene all'inizio si trattasse di un'immagine mentale, a quel punto era possibile il movimento, perché erano stati creati lo spazio e il perimetro”, spiega lo studioso. Per molti terapeuti della Nuova Omeopatia il “fiore della vita” e i suoi stadi di sviluppo sono divenuti importanti simboli di guarigione dai molteplici e universali impieghi. Come sempre qui naturalmente vale anche il principio che per i clienti di volta in volta presi in considerazione va testato a livello individuale quale simbolo ottenga il miglior effetto positivo nella situazione del momento.

Simboli provenienti da tutto il mondo

Da quando alcune centinaia di migliaia di anni fa l'uomo ha preso coscienza di sé e della realtà circostante, come pure del loro reciproco legame, ha riconosciuto che i fenomeni naturali si fondano sulla ripetizione di forme le quali trovano corrispondenza in altre forme visibili. “Se l'occhio non fosse solare, mai potrebbe guardare il sole” scrive Goethe. Poiché per esempio nella cultura degli indiani d'America dominava il riferimento alla terra, le pietre venivano viste come portatrici e veicolatrici di energie cosmiche. La cultura indiana conosce inoltre simboli dell'acqua e della terra, simboli di sacerdoti, animali e divinità. Nel suo discorso, ormai noto, sulla “solita e vecchia pentola, ammaccata e nera di fuliggine” *Lame Deer* (Cervo Zoppo) dice: “L'acqua che bolle viene dalle nubi della pioggia. È un simbolo del cielo. Il fuoco viene dal sole, che ci scalda tutti, uomini, animali, piante. La carne mi ricorda le creature a quattro zampe, i nostri fratelli, gli animali, che ci danno il cibo col quale possiamo vivere. Il vapore è il simbolo del respiro vitale; esso era acqua, ora sale verso il cielo e diviene di nuovo nuvola. (...) Il mondo intorno a noi è pieno di simboli, che ci insegnano il significato della vita”.

Anche i disegni sul corpo presenti in altri sistemi culturali contenevano informazioni. Essi possedevano poteri magici riferiti alla caccia e alla fertilità, servivano per i rituali religiosi, segnalavano l'appartenenza a una tribù o un legame spirituale con l'Aldilà, venivano utilizzati a scopi curativi o per tenere lontani spiriti maligni. Molti sciamani hanno raccolto il sapere tramandato riguardo al potere dei simboli così da includerli nei loro rituali. Nel Buddismo e nell'Induismo i mandala sono oggetto di meditazione. A partire dal Tibet e dall'India li si trova in tutta l'Asia orientale; simboleggiano le forze cosmiche e sono di aiuto per le visualizzazioni e i viaggi nel trascendentale. Il classico mandala è da un lato una sequenza di forme e di motivi geometrici; dall'altro lato un ruolo importante è rivestito dall'intenzione che guida qualsiasi attività svolta con quest'ultimo, che rimanda al rituale ad esso associato di cui possono far parte anche la danza, il canto e la preghiera. C.G. Jung vede nel mandala un archetipo. In effetti in tutti i tempi, in tutte le epoche culturali e in tutte le religioni ci si può imbattere in mandala, intesi come strutture che nascono da un punto centrale e ripetono i loro motivi secondo un andamento circolare. Elementi frequenti sono il cerchio, il triangolo e il quadrato. Simili rappresentazioni si ritrovano nelle pitture rupestri e nelle grandi civiltà antiche dell'Egitto, dell'America del Sud, dell'America del Nord e della Cina. Artisti come René Magritte o M.C. Escher riprendono di continuo questi modelli primari per ottenere sorprendenti effetti ottici. Il mandala originario non è un'invenzione dell'uomo, bensì una struttura osservabile in natura. Esempi possono essere i corpi celesti, i minerali, i cristalli di ghiaccio o la disposizione delle molecole dell'acqua. Le cellule presentano queste strutture, o anche gli atomi, intorno al cui nucleo ruotano gli elettroni e i neutroni. Le piante, soprattutto i fiori, formano mandala con una frequenza incredibile.

I simboli selezionati tra quelli provenienti da tutto il mondo sono in parte a noi già noti, basti pensare al simbolo di yin e yang, che aiuta a unire il principio maschile e femminile, o la lemniscata di Bernoulli (otto coricato), simbolo dell'infinità della vita e del ciclo delle rinascite. Altri simboli di questa categoria sono meno noti, in compenso carichi di energia e non meno potenti, come per esempio la triskele celtica, la combinazione della triade e della spirale della vita, in grado di riportare in equilibrio dentro di noi le espressioni delle tre forze originarie.

La forza dei simboli

Oggi giorno simboli e immagini sono onnipresenti. La maggior parte di noi non ne è consapevole – ma di fatto viviamo in un mondo abitato da migliaia di diversi segni (scritti), segnali stradali, simboli utilizzati al computer, come per esempio le icone, i loghi, le formule matematiche e via dicendo. Per coloro che li osservano i simboli possiedono sempre un significato in sé, ci dicono necessariamente qualcosa, sia che ne cogliamo il messaggio in termini “razionali”, sia che quest’ultimo ci venga trasmesso a livello subconscio, come “lingua dell’anima”. I simboli contengono informazioni in forma compatta. Anche il nostro cervello pensa per simboli, come documentano le ricerche di neurologi e linguisti. I simboli sono la lingua dell’inconscio e sono in grado di fornirci informazioni preziose. Questi impulsi possono perfino esercitare su di noi un’azione curativa, perché oggi lo sappiamo: l’energia e i campi informativi determinano anche la nostra fisiologia e la nostra biochimica. Grandi inventori come per esempio Thomas Alva Edison o il premio Nobel Albert Einstein hanno prima visto in sogno sotto forma di immagine la soluzione dei problemi di cui si stavano occupando.

Carl Gustav Jung (1875-1961) ha decodificato come nessun altro la lingua simbolica dell’anima. Punto di partenza delle sue ricerche erano i sogni dei pazienti che, in quanto funzione mentale naturale, secondo la sua opinione potevano integrare o modificare le modalità esperienziali interiori. Analizzando i sogni, lo psichiatra svizzero si imbatté in affinità a livello di rappresentazioni visive presenti in culture straniere e diede così avvio ai suoi studi etnologici. Mettendo a confronto le culture di diversi popoli che non potevano essersi influenzati a vicenda arrivò a selezionare, a partire da rituali e prodotti culturali, motivi primari simili che si presentavano ripetutamente e che chiamò “archetipi”. Una descrizione dettagliata di questi ultimi la troviamo nella sua opera fondamentale *Der Mensch und seine Symbole* [*L’uomo e i suoi simboli*]. Secondo la concezione junghiana gli archetipi sono complessi energetici comuni a tutti gli uomini che appartengono al cosiddetto “inconscio collettivo”, per esempio Anima e Animus – rispettivamente la parte femminile e maschile dell’uomo – l’ombra – la parte inconscia dell’individuo, la discesa nel regno dei morti – il vecchio saggio o la vecchia saggia, la grande madre e molti altri. Queste immagini originarie dell’anima possono anche essere evocate attraverso l’incontro con individui o simboli quotidiani. Secondo Jung esse coinvolgono un livello profondo della psiche.

Studi recenti nell’ambito della neurologia confermano che i simboli sono il fondamento linguistico del nostro pensiero. I neurologi paragonano il cervello, con i suoi oltre cento miliardi di cellule nervose e oltre cento milioni di sinapsi, a un computer: se il cervello è il computer – l’hardware – il nostro spirito è una sorta di programma, il software. E il linguaggio dello spirito si compone di immagini interiori in forma di simboli, i quali sono la base della nostra capacità di elaborare pensieri, della nostra comunicazione interiore. Ma esiste una dimensione che distingue decisamente il cervello umano da un computer: i simboli (le informazioni) sono sempre abbinati a emozioni. Il sistema Physical Symbol System Hypothesis (PSSH), formulato dagli studiosi di informatica Allen Newell e Herbert Simon, afferma che il cervello umano è fitto di simboli elementari che vengono identificati per mezzo delle cellule nervose. A ciascuna di queste cellule si appunta una porzione anche minima di significato, ma tutte

Le cellule sono allo stesso tempo collegate in rete ad altri neuroni che, nel contesto di un processo di pensiero, di un'idea o di una rappresentazione mentale, vengono attivati o disattivati. Per descrivere quanto avviene all'interno del cervello è necessario sapere quali cellule cariche di significato sono "on line" al momento; in questo modo gli esperti sanno quali pensieri elabora il cervello in quel dato frangente. La maggior parte dei simboli – spirituali come quotidiani – si basa su poche forme primarie come il cerchio, il triangolo, il quadrato, la croce, la linea a zig zag, l'onda e la spirale, o sulle loro combinazioni.

Impiego dei simboli in quanto energie curative

I simboli sono ausili per l'attivazione di energie libere che in questo modo possono essere rese utilizzabili per se stessi e per altri in tutti i possibili ambiti della vita. Esattamente come qualsiasi parola o suono, anche il simbolo ha registrato una sua precisa frequenza e immagazzinato un suo preciso contenuto spirituale che agisce nel momento in cui si attiva il simbolo stesso. Le energie dei simboli sono possibilità di armonizzazione energetica di dissonanze nel campo "sottile" degli organismi viventi, così come lo sono le essenze floreali, i rimedi omeopatici o le pietre curative. Servendosene si possono carpire informazioni in ogni momento e soprattutto con un minimo impiego di mezzi e a costo zero. I simboli sono in grado di agire efficacemente in senso riequilibrante sui diversi piani, corpo/mondo materiale, anima/sentimenti e spirito/pensiero. L'impiego di simboli non può di fatto creare alcun inconveniente, sempre che se ne faccia un uso corretto in termini etici, cioè lontano da qualsiasi movente egoistico ("vincita al lotto") e al contrario orientato al benessere mentalespirituale di tutte le persone coinvolte. Se ne può tuttavia percepire l'effetto come "sblocco" di un organismo divenuto troppo statico, paragonabile alla prima risposta in seguito all'assunzione di un rimedio omeopatico. In questo modo possono venire alla luce conflitti emotivi nascosti o traumi, come pure essere attivate forze di autoguarigione attraverso reazioni a livello fisico. Non è detto che questi processi siano sempre piacevoli, ma di sicuro sono altamente terapeutici. Solo così ogni reazione avrà una sua giusta misura. Un "iperdosaggio" non risulta di fatto possibile, il corpo o il campo emozionale dell'individuo, dell'animale, della pianta o di un ambiente assimila solo la dose di cui necessita e che è in grado di elaborare. Ciononostante il lavoro pratico con i simboli presuppone un rapporto rispettoso e responsabile con queste energie e allo stesso tempo non sostituisce eventuali farmaci o trattamenti sanitari.

Come scegliere il “proprio” simbolo

Esistono molte possibilità, più o meno intuitive, di individuare il simbolo più adatto alle problematiche che dovete affrontare. Non limitatevi a leggere le descrizioni dei simboli e non lasciatevi guidare unicamente dall’“intelletto”. Perché il più delle volte il vostro subconscio, o il vostro “Sé superiore”, sa bene ciò che può produrre effetti benefici nella situazione specifica ed esservi di aiuto sul piano energetico e/o in una prospettiva globale. Sistemi di valutazione come il test muscolare kinesiologico, il test con il pendolo o quello con la bacchetta sono molto adatti in tal senso, cioè nella prospettiva di selezionare il simbolo (o i simboli) giusto. Se non avete dimestichezza con alcuno di questi sistemi, procedete piuttosto per via puramente intuitiva, per esempio estraendo una carta dal mazzo da utilizzare per le vostre esigenze oppure, se non siete in possesso del set di carte, aprendo a caso una pagina del libro – e abbiate fiducia nella vostra guida spirituale! Importante è che sappiate A CHE SCOPO avete bisogno/desiderate l’impiego di un simbolo, per esempio per un problema fisico o emotivo, oppure come indizio per individuare quale energia vi sia utile quel giorno per il riequilibrio e/o l’attivazione dei vostri chakra (centri di energia), o per irrobustire un desiderio. Se i vostri desideri sono in sintonia con il vostro progetto di vita, il simbolo può essere di supporto per realizzarli e per orientare le energie cosmiche nella giusta direzione, anche se qualche volta a un primo sguardo non sembra così.

Scegliere un simbolo tra quelli contenuti nel libro

APRIRE UNA PAGINA

Pensate alla vostra problematica e aprite “alla cieca” una pagina del libro. Il messaggio che vi leggerete è il vostro messaggio!

SCORRERE L’INDICE CON IL DITO

Aprite la pagina dell’indice dei simboli, pensate alla vostra problematica e scorrete l’elenco con il dito (non importa quale) senza guardare; bloccatelo nel punto che ritenete opportuno. Consultate le pagine relative a quel simbolo!

TEST MUSCOLARE KINESIOLOGICO, TEST CON IL PENDOLO O CON LA BACCHETTA

Se avete dimestichezza con un sistema di valutazione potete verificare a quale pagina del libro si trova il simbolo adatto.

Scegliere un simbolo tra quelli del set di carte

DISPORRE TUTTE LE CARTE COPERTE

Ponetevi in una condizione di spirito tranquilla e mescolate le 64 carte dei tre mondi dei simboli. Pensate a una situazione, a una circostanza della vita non chiarita o a un disturbo il cui trattamento può essere supportato da un simbolo. Disponete tutte le carte a semicerchio, i simboli coperti e rivolti verso il piano di appoggio. Con la mano sinistra, seguendo l'istinto, scegliete una carta. In base alla legge di risonanza il vostro subconscio vi guiderà affinché troviate la carta giusta, quella in grado di supportarvi nel migliore dei modi in quel particolare frangente. Naturalmente potete anche limitarvi a estrarre una carta dal mazzo.

SCEGLIERE IL SIMBOLO CON LA BACCHETTA, IL PENDOLO O IL TEST MUSCOLARE KINESIOLOGICO

Per prima cosa ordinate i tre mondi dei simboli in base ai tre colori blu ("codici geometrici" di Körbler), arancio (geometria sacra) e rosso (simboli provenienti da tutto il mondo). Quindi verificate con il test in quale dei tre mazzi si trova la "vostra" carta. Mescolate il mazzo in questione e disponete le carte, come già descritto, a semicerchio. Passate con la bacchetta sopra le carte e scegliete quella che produce un'oscillazione positiva (indicazione di un "sì"). Può essere che il test riveli la presenza di più carte a voi destinate – è assolutamente plausibile che ci siano diverse forze simboliche a vostra disposizione.

CARTE CHE CADONO DAL MAZZO

Di tanto in tanto, mescolando un mazzo, una o più carte cadono. In questo caso potete subito impossessarvene e usarle, perché se ciò accade non si tratta di casualità, bensì di un evento preciso che vi "porta in sorte" un simbolo utile.

Nota all'edizione italiana

In base a quanto affermato dalle autrici alle [pagine 7](#) e [21](#), per l'utilizzo del presente volume non è necessario essere in possesso del mazzo di carte da loro ideato e reperibile online nell'edizione tedesca. È comunque possibile eseguire gli esercizi con le carte ritagliando dei foglietti di carta e disegnando i 64 simboli o fotocopiando le 64 pagine in cui sono illustrati i simboli.

Come utilizzare i simboli

Sia che i simboli vengano disegnati sulle parti del corpo doloranti, sia che ci si avvalga della trasmissione all'acqua di energia, sia che si lavori direttamente sulle radiografie o con le costellazioni familiari – in ogni caso è evidente che all'impiego di segni curativi non ci sono limiti. I nostri esempi di applicazione pratica naturalmente non hanno alcuna pretesa di validità generale e di completezza. Sono opportunità di utilizzo che nella pratica si sono rivelate efficaci, ma ogni terapeuta ha esperienze diverse e si serve di diversi metodi curativi; inoltre accede a diverse acquisizioni mentali. Quindi è nostra intenzione invitarvi ad accogliere stimoli utili e allo stesso tempo a sperimentare a livello personale, a divenire creativi nell'impiego dei simboli. Lasciate che questi ultimi esercitino la loro azione su di voi. Potete anche semplicemente appoggiarvi sul cuore e coglierne gli effetti. Prestate attenzione ai pensieri e ai sentimenti che scaturiscono dalla contemplazione di un simbolo. Che cosa vi viene in mente di primo acchito? Meditate sul significato che il simbolo possiede per voi al di là delle spiegazioni e delle descrizioni! Posizionate per un paio di giorni il simbolo in un luogo in cui sia continuamente visibile, per esempio dove lavorate... Lasciatelo agire finché ne trarrete beneficio. Se dopo qualche tempo dovesse capitarvi di provare un senso di malessere, rimuovetelo. Se avete appreso un sistema di valutazione, testate sempre la necessaria durata dell'azione del simbolo e poi provvedete a rimuoverlo dalla sua posizione.

Applicare il simbolo direttamente sul corpo

DISEGNARE SUL CORPO

Simboli semplici possono essere disegnati senza problemi direttamente sul corpo, per esempio sulle parti doloranti. Noi di solito utilizziamo pennarelli permanenti che poi possono essere cancellati con una crema base grassa e un panno umido. Potete riprodurre il segno anche sulla parte interna di un cerotto (traspirante) e poi applicarlo sul corpo (dal lato del simbolo). Anche i punti di agopuntura possono essere “trattati” in questo modo.

APPOGGIARE SUL CORPO

Appoggiate il simbolo (carta, fotocopia da un libro, riproduzione dipinta a mano ecc.) sulla zona dolorante, sul punto di agopuntura o su un altro punto testato precedentemente come adatto, recettivo. Cercate di rimanere rilassati per un po' e di cogliere l'azione del simbolo.

ASSORBIRE ATTRAVERSO LA MANO SINISTRA E FAR CONFLUIRE NEL CORPO ATTRAVERSO LA MANO DESTRA

Ponete la mano sinistra (che assorbe l'energia) direttamente sul simbolo e la mano destra direttamente sulla parte del corpo che presenta il disturbo; quindi immaginatevi come l'energia del simbolo

confluisca in questo punto per poi diffondersi libera dove ritiene più opportuno.

PORTARE CON SÉ IL SIMBOLO

Portate con voi la carta che rappresenta il simbolo, o il simbolo stesso disegnato/dipinto oppure fotocopiato nella tasca dei pantaloni, nella borsa ecc. per tutto il periodo in cui produce effetti benefici.

ATTIVARE I CHAKRA

Con i simboli è possibile armonizzare bene e/o attivare i chakra. Appoggiate il simbolo sul chakra che richiede supporto (eventualmente eseguite un test preliminare) e poi immaginatevi come il simbolo inizi a ruotare in senso orario. Mantenete questa immagine mentale finché ne percepirete gli effetti benefici. Con questo procedimento potete anche di tanto in tanto attivare tutti e sette i chakra “a scopo preventivo”.



Trasmissione dell'informazione per mezzo dei simboli

CONTEMPLAZIONE

Anche semplicemente con la contemplazione meditativa di un simbolo è possibile trasmettere un'informazione al vostro organismo. Attivate il senso della vista rimanendo in una condizione di assoluta tranquillità, quindi contemplate il “vostro” simbolo e osservate che cosa succede.

TRASMISSIONE ALL'ACQUA

La trasmissione all'acqua è un'opportunità meravigliosa per immagazzinare informazioni curative, dato che l'acqua ne costituisce il miglior mezzo di trasporto. Con la mano sinistra prendete la carta raffigurante il simbolo, oppure indicatelo nel libro. Nella mano destra tenete un bicchiere di acqua (non è necessario che sia completamente pieno). A questo punto immaginatevi per circa due minuti come il simbolo confluisca nell'acqua che a sua volta lo accoglie e lo immagazzina. In questo modo avete programmato il vostro personale strumento curativo. Quindi bevete qualche sorso. All'occorrenza ripetete l'operazione oppure verificate con un test per quanto tempo potete/dovete bere l'acqua.



Informazioni curative vengono trasmesse dalla carta all'acqua.

TRASMETTERE A PIETRE, GIOIELLI O ALTRI MATERIALI

Il principio è lo stesso della trasmissione all'acqua, solo che invece del bicchiere, nella mano destra tenete una pietra, un gioiello, un fazzoletto o un qualsiasi altro oggetto. Dopo averla immagazzinata, il materiale trattiene l'informazione e ne diventa portatore finché non decidete di “cancellarla” immagazzinandone un'altra (per esempio amore e gratitudine, che vanno sempre bene).

Disegnare il simbolo

DISEGNARE SU CARTA O SU UN OGGETTO

Il simbolo può essere disegnato o riprodotto su carta, su una pietra o su qualsiasi altro materiale, per esempio legno, metallo ecc. Successivamente l'oggetto viene collocato in una stanza, in giardino, nella stalla o in altri luoghi della casa o dell'ambiente circostante, anche in base ai “suoi desideri”.

DIPINGERE

Dipingendo un simbolo vi sintonizzate molto bene con la vibrazione e con il messaggio, soprattutto se lo fate animati da una condizione di spirito rilassata o meditativa. Ma anche se doveste essere “agitati” noterete quanto la pittura sia benefica e in grado di allentare la tensione.

COLORARE

In ogni momento potete copiare i simboli e poi colorarli. Anche i bambini lo fanno volentieri! Provate a colorare insieme a loro. È una bella esperienza!

COMBINARE CON UN TEMA

Il potere di un simbolo può sempre essere messo in combinazione con un qualsiasi tema scritto su un foglietto il quale di conseguenza subisce un processo di armonizzazione. In questo caso il simbolo verrà disegnato sopra il testo. Successivamente potete eseguire una trasmissione di informazioni (per esempio all’acqua o ad altro).



COMBINARE CON UN’AFFERMAZIONE POSITIVA

Il simbolo può rafforzare un desiderio o un’affermazione positiva. Scrivete la frase in questione su un foglietto di carta e disegnateci sopra il simbolo. Successivamente potete eseguire una trasmissione di informazioni (all’acqua o altro) o appoggiare il messaggio sul cuore.



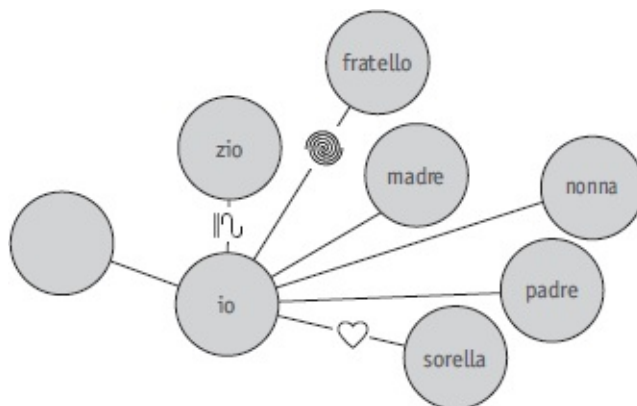
DIPINGERE FOTOGRAFIE

Qualsiasi tipo di riproduzione, per esempio una fotografia di persone e animali o anche una radiografia, può essere influenzata in termini energetici per mezzo di simboli – ma, mi raccomando, sempre e solo con il permesso delle persone coinvolte, altrimenti si tratta di manipolazione e di interventi non in sintonia con l’ordine cosmico! Dopo esservi procurati l’assenso, con l’aiuto del pendolo, della bacchetta o del test muscolare kinesiologico chiedete in quale punto dell’immagine

debba essere collocato il simbolo, oppure disegnate/appoggiate il simbolo sulla zona del corpo soggetta al disturbo (per esempio il punto di frattura nel caso di una radiografia).

SOSTENERE COSTELLAZIONI FAMILIARI

Sistemi familiari scivolati in una condizione di squilibrio possono essere armonizzati con l'aiuto di simboli. Per esempio potete disegnare su un foglio di carta una serie di cerchi e all'interno scrivere i nomi delle persone in questione, potete tracciare delle linee di collegamento tra le varie persone e in corrispondenza dei legami gravati da tensioni (in questo caso è utile un test!) disegnare il simbolo (non direttamente sulla persona). Maggiori dettagli potrebbero condurci fuori tema. Abbiamo illustrato in maniera più approfondita questo sistema nel libro *Medizin zum Aufmalen II: Symbolwelten und Neue Homöopathie*.



Relazioni familiari bloccate possono essere armonizzate con l'aiuto di simboli.

Collocare il simbolo in un luogo

COLLOCARE IL SIMBOLO IN UNA STANZA

Un simbolo collocato in un punto della stanza scelto con cura e attenzione esercita la sua influenza in tutto lo spazio circostante. Individuate il posto migliore aiutandovi con la bacchetta o con il pendolo, oppure lasciatevi semplicemente guidare dall'istinto. Il simbolo può essere collocato sia in posizione orizzontale che verticale (per esempio sul vostro comodino). Magari avete già una sorta di "altare" dove conservate oggetti preziosi o per voi significativi; questo è di sicuro un buon posto per il vostro simbolo.

DEPORRE SOTTO IL LETTO

La carta e/o il simbolo disegnato o copiato deposti sotto il letto possono armonizzare le vibrazioni che provengono dalla terra (le cosiddette congestioni geopatiche) e che, in certi casi, non sono tollerate dalla persona che vi dorme. Potete deporre il simbolo anche sotto il materasso, sotto il lenzuolo o sotto il cuscino.

INCOLLARE ALLA FINESTRA

L'armonizzazione della stanza si può ottenere anche incollando il simbolo ai vetri della finestra o a uno specchio. Questa posizione può essere utile per tenere lontani influssi indesiderati che provengono dall'esterno, come per esempio l'elettrosmog o altre radiazioni, ma anche energie di persone che

esercitano un'azione negativa, magari proprio i vicini di casa.

DEPORRE SOTTO GLI ALIMENTI

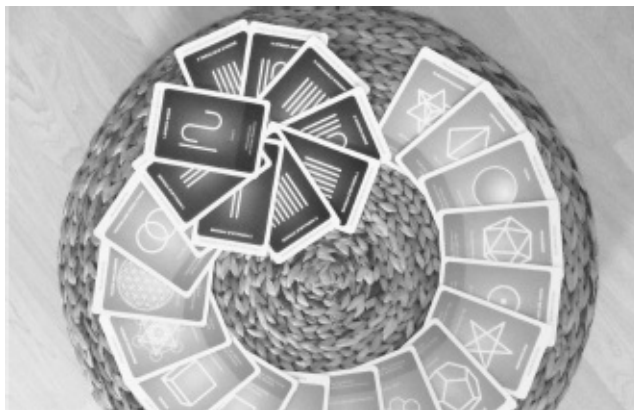
Con l'aiuto dei simboli può essere aumentata l'energia vibrazionale di alimenti, acqua, olii, medicinali ecc.; tutto ciò che mangiate, bevete o assumete può essere reso per voi più tollerabile. Ponete il simbolo semplicemente sotto la caraffa dell'acqua, sotto il bicchiere o sotto la ciotola dove conservate i vostri alimenti, come la frutta e la verdura. Anche il frigorifero o la dispensa sono luoghi ottimali.

CREARE UN PERIMETRO PROTETTIVO

Se un individuo, un animale o anche un luogo hanno bisogno di una particolare protezione, potete creare un perimetro protettivo utilizzando varie carte che riproducono simboli. Collocate i simboli scelti intorno alla fotografia o al nome della persona in questione, dell'animale o all'indirizzo del luogo; anche un ritaglio della piantina di una città si adatta allo scopo. Sistemate il tutto in un posto tranquillo e lasciate che agisca per un po' di tempo.

CREARE PERIMETRI DI CHIARIFICAZIONE

Nel caso in cui debbano essere chiarite delle situazioni o nel caso in cui due persone o due situazioni non siano più in armonia e anzi si sottraggono vicendevolmente energia, può essere sensato un perimetro di chiarificazione per giungere appunto a una condizione di maggiore lucidità. Tracciate con i simboli un otto coricato. In uno dei due cerchi ponete la fotografia o il nome della persona o la qualifica della situazione; nell'altro cerchio il vostro nome o una vostra foto. Sistemate il tutto in un posto tranquillo e lasciate che agisca per un po' di tempo.



Se volete chiarire a voi stessi una certa situazione, create un semplice cerchio, ponete al centro una vostra fotografia e un foglietto con scritte le vostre richieste.

TRASMETTERE IMPULSI CURATIVI ALLE FOTOGRAFIE

In generale i simboli, in quanto impulsi curativi, possono essere efficacemente combinati con fotografie (se intervenite in favore di una persona, chiedete sempre il suo permesso!) A questo proposito un ottimo riscontro si è ottenuto dal cosiddetto “principio del sandwich”: si collocano due simboli selezionati rispettivamente sopra e sotto la fotografia in modo che l'immagine del simbolo sia rivolta verso la stessa. Il simbolo può anche essere collocato sopra una figura ritratta, che in caso di bisogno potete semplicemente abbozzare, per esempio all'altezza della parte del corpo che lamenta un disturbo.

Visualizzare il simbolo

TRASMETTERE MENTALMENTE A UNA DETERMINATA SITUAZIONE

Con l'aiuto della vostra immaginazione potete trasformare qualsiasi simbolo in energia vigorosa da inviare dove può essere utile, anche se una situazione o desiderio si colloca a una notevole distanza oppure se si tratta di situazioni negative radicate nel passato. In primo luogo evocate un'immagine mentale della situazione o del vostro progetto concreto. Poi immaginatevi come il simbolo "confluisca nella situazione" e la avvolga tutta. Percepirete con nettezza quando questo processo è giunto al termine. Infine inviate un ringraziamento al mondo spirituale che vi ha offerto il suo aiuto.

TRASMETTERE LA VIBRAZIONE ALL'AURA

L'esperienza pratica mostra che è spesso sensato trasmettere il simbolo all'aura della persona, quindi a una distanza di qualche centimetro dal suo corpo. In questo caso è bene sapere (verificare sulla scorta di un test!) in quale parte del corpo è utile memorizzare il simbolo, per esempio all'altezza della schiena, dell'addome, del capo ecc. Tenete il simbolo in mano davanti al corpo della persona in questione e percepite come confluisca nell'aura. Al momento della memorizzazione pronunciate a bassa voce il rituale riportato qui di seguito. Quindi concedete alla persona trattata sufficiente tempo perché il simbolo eserciti la sua azione e poi chiedete se ed eventualmente che cosa ha sentito.

RITUALE DI MEMORIZZAZIONE DI SIMBOLI NELL'AURA DI PERSONE O ANIMALI

"Con l'aiuto di tutti gli esseri luminosi preposti e attivi nell'ambito dell'amore divino e delle forze che dimorano in noi, memorizzo questo simbolo nell'aura di (pronunciare il nome ed evocare un'immagine mentale della persona in questione). Che possa agire per tutto il tempo che sarà necessario. Così sia. Così è. Ora! GRAZIE".

MEMORIZZARE IN UN AMBIENTE

Per armonizzare o schermare un ambiente (stalle, ambienti scolastici, posti di lavoro ecc.) potete immaginarvi come il simbolo confluisca nel luogo in questione e lo inondi, lo compenetri. In questo modo il simbolo acquisisce forza e aumenta di dimensioni, così da esercitare tutta la sua funzione. Più ne siete convinti, più ne coglierete gli effetti.

RITUALE DI MEMORIZZAZIONE DI SIMBOLI IN UN AMBIENTE

"Con l'aiuto di tutti gli esseri luminosi preposti e attivi nell'ambito dell'amore divino e delle forze che dimorano in noi, memorizzo questo simbolo in questa stanza (evocare un'immagine mentale della stanza in questione). Che possa agire per tutto il tempo che sarà necessario. Così sia. Così è. Ora! GRAZIE".

TRASMETTERE PER MEZZO DI ANGELI O MAESTRI

Se non siete sicuri di poter "influenzare" una persona (per esempio un bambino piccolo) perché non volete manipolarlo sulla scorta di forze collegate ai simboli, potete rivolgervi a un angelo investito di

questo potere o a un maestro con la preghiera che si assuma questo compito al posto vostro. Evocate l'angelo o il maestro "investito di questo potere" e aspettate finché non avrete la sensazione che sia presente. Pregatelo di impiegare il simbolo come è giusto che sia per la persona, l'animale, il luogo o la situazione che avete in mente. In seguito non andate a controllare che cosa è accaduto, abbiate fiducia nella guida divina!

IMBUCARE UN MESSAGGIO PER LE FORZE COSMICHE

Perché non giungano al destinatario aiuti spirituali "non richiesti" senza che da parte nostra si possa intervenire, potete affidarvi alla "cassetta delle lettere" delle forze cosmiche. Immaginatevi una bella cassetta delle lettere concepita e decorata a vostro gusto, situata o "nel cosmo" o sospesa sul luogo in questione, oppure dove abita il destinatario della vostra intercessione. In questa cassetta imbucate il simbolo selezionato in qualità di messaggio energetico. Comunicate mentalmente al potenziale destinatario che avete lasciato per lui un messaggio. Quest'ultimo potrà essere ritirato oppure no.

PARTE II

I simboli e i loro messaggi

1 linea

Grado 1



Armonia,
eliminazione di interferenze
da cicatrice

Il simbolo

Se eseguite un test con la bacchetta avvalendovi del sistema del “circolo vettoriale”, verificherete che al simbolo 1 linea corrisponde il “movimento-sì”. Il grado 1 corrisponde a $0^{\circ}=360^{\circ}$ e rappresenta una condizione di “compatibilità”, un equilibrio dei flussi assolutamente armonico e indisturbato. 1 linea definisce anche una condizione di totale salute, in cui tutto si trova in perfetta armonia. Se vengono testati cibi, rimedi/farmaci oppure altri materiali al fine di verificarne la compatibilità e si ottiene un grado 1, se ne deduce che tali sostanze sono altamente tollerabili e compatibili per l’organismo.

Nella Nuova Omeopatia la singola linea viene impiegata anche per eliminare interferenze da cicatrice. Se capita di estrarre questa carta e le condizioni di salute non indicano armonia, questo potrebbe ricondurre a interferenze dovute a una cicatrice.

Il messaggio per l’anima

La linea singola è uno dei simboli più antichi dell’umanità, presente in tutte le pitture rupestri del mondo. La linea retta è allo stesso tempo il simbolo più semplice della geometria e descrive un tragitto tra due punti. La nostra anima coglie il significato di questo “codice geometrico” in maniera del tutto intuitiva: se avete estratto questa carta dovrete affrontare il tema della “linearità”, anche nel senso della dirittura. Quale percorso state compiendo? La vostra strada è piena di curve? Incontrate molti ostacoli? La linea singola ci indica il tragitto più corto e più semplice per raggiungere il nostro obiettivo. In questo contesto la semplicità è la nostra compagna di viaggio.

Nel “circolo vettoriale” 1 linea corrisponde al numero 1, che è allo stesso tempo dinamico e creativo lungo l’itinerario che conduce verso la propria identità – tutte le possibilità sono contenute in questo numero.

2 linee parallele

Grado 2



Variazione di energia:
45° nel "circolo vettoriale"
Armonizzazione di una
congestione minima

Il simbolo

Nel “circolo vettoriale” energetico il tensore disegna un’ellisse orizzontale con rotazione oraria, il grado 2 corrisponde a 45°. Il segno associato è “2 linee parallele”, che rappresentano una deviazione minima rispetto all’oscillazione originaria. Nell’ambito della Nuova Omeopatia fino alle due linee parallele non si evidenzia la necessità di un intervento: la congestione è talmente ridotta che gli impulsi curativi dell’organismo sono sufficienti a controbilanciarla. Tuttavia, se testando eventuali rimedi curativi si ottiene come risultato “2 linee parallele”, significa che non si è ancora trovato il rimedio ottimale, il “simile” dell’omeopatia classica. Se si trattasse di giudizi scolastici qui potremmo parlare di un “buono”, ma per una guarigione ottimale si dovrebbero comunque cercare altri rimedi e/o metodi che indichino il grado 1.

Il messaggio per l’anima

Accettare e integrare, questi sono i due messaggi principali se estraete la carta “2 linee parallele”. Nella numerologia il 2 indica l’integrazione degli opposti in quanto rappresenta la dualità del mondo, il principio maschile e quello femminile. Quali situazioni scatenano in voi dubbi o dissidi? Riflettete sul fatto che nella dualità una dimensione è contenuta nell’altra: senza l’oscurità non potremmo riconoscere la luce.

Nei tarocchi il numero 2 è un “arcano maggiore”, la Papessa, che troneggia in mezzo a due colonne, una bianca e una nera, e in questo modo trasmette l’idea che la sua funzione non sia giudicare, bensì integrare gli opposti in una dimensione pacifica.

Anche l’intimità con il vostro partner può essere chiamata in causa se avete estratto la carta “2 linee parallele”.

3 linee parallele

Grado 3



Variazione di energia:
90° nel "circolo vettoriale"

Armonizzazione di una
congestione di grado ridotto

Il simbolo

“3 linee parallele” indicano nel “circolo vettoriale” energetico una variazione dell’energia originaria che corrisponde a 90° e quindi una congestione di grado ridotto. Il tensore disegna un cerchio con rotazione oraria. In presenza di una simile deviazione rispetto alla norma l’organismo dispone ancora di sufficienti forze di autoguarigione per tornare all’energia originaria e quindi non necessita di impulsi curativi provenienti dall’esterno. Se testando metodi curativi, alimenti o altri rimedi ottenete come risultato un grado 3, il giudizio è “soddisfacente”. Questi ultimi non rappresenterebbero un danno per il vostro organismo, ma per scopi curativi o per portare la propria vibrazione a un livello superiore non sarebbero adatti. Quindi si evidenzia la necessità di eseguire ulteriori test per individuare altre possibilità che presentino effetti positivi sulla propria vibrazione.

Il messaggio per l’anima

Con tre linee si costruisce facilmente un triangolo, che rappresenta allo stesso tempo l’armonia, l’equilibrio e la natura trina dell’universo. Se avete estratto la carta “3 linee parallele” il riferimento è a una compresenza su questa terra di corpo, anima, spirito e di tutti i sensi.

Il numero 3 indica anche il subentrare di qualcosa di nuovo nella vita dell’individuo. Il 3, numero divino, vi supporterà nel processo di integrazione nella vostra vita di questo elemento nuovo. Con il suo aiuto riceverete sufficiente energia vitale per affrontare con coraggio le nuove sollecitazioni o imprese.

Per il problema che state affrontando può essere che si evidenzi una “terza” soluzione, una possibilità inedita e insospettata che non avevate mai preso in esame.

4 linee parallele

Grado 4



Variazione di energia:
135° nel "circolo vettoriale"

Armonizzazione di una
congestione media

Il simbolo

Nel circolo energetico il grado 4 corrisponde a 135° . Il segno associato è “4 linee parallele”. Il tensore individua l’associazione a questo segno disegnando un’ellisse verticale con rotazione oraria. “4 linee parallele” indicano una congestione che deve essere tenuta sotto controllo; finché il movimento del tensore mantiene la rotazione oraria, e quindi non oltrepassa il limite dei 180° , non è necessario fornire all’organismo impulsi curativi.

Nella Nuova Omeopatia le quattro linee presentano ulteriori possibilità di impiego: se disegnate in corrispondenza di una ferita (sul cerotto), trasmettono un impulso per una più rapida guarigione e per una migliore cicatrizzazione dei tessuti. Se tracciate nella parte interna dell’articolazione del polso, su entrambe le mani, favoriscono il lavoro del sistema immunitario in caso di infiammazioni.

Il messaggio per l’anima

Con quattro linee si può facilmente costruire un quadrato. Nella numerologia il numero 4 rappresenta i 4 elementi e i quattro punti cardinali – si tratta quindi di riferimenti terreni, di terra e di materia. Un quadrato con quattro lati è la base della maggior parte delle abitazioni; viviamo in ambienti e in quartieri perlopiù quadrati.

Se avete estratto la carta “4 linee parallele” può trattarsi di un frangente in cui le idee si convertono in atti concreti in modo da realizzarsi e manifestarsi su questa terra. Il numero 4 può tuttavia anche indicare che è arrivato il momento di mettere radici in una propria casa terrena.

Solo colui che è profondamente radicato in questa terra può dispiegare appieno le potenzialità delle proprie energie che trovano fondamento nel senso di sicurezza e nella fiducia.

5 linee parallele

Grado 5



Variazione di energia:
180° nel "circolo vettoriale"
Armonizzazione di una
congestione manifesta

Il simbolo

“5 linee parallele” (che equivalgono alla sinusoide, segno di inversione) indicano con il tensore il vostro “movimento-no”, quindi una situazione di incompatibilità. A seconda della definizione del grado 1 l’oscillazione della bacchetta sarà orizzontale o verticale. A questo punto siamo fuori dal settore positivo delle rotazioni orarie relative al circolo energetico: le cinque linee indicano una congestione manifesta che necessita di impulsi curativi provenienti dall’esterno. Come per il giudizio scolastico “insufficiente” si profila l’esigenza di un intervento che porti a un miglioramento. L’obiettivo è ottenere, con le misure adatte come l’impiego di segni curativi, la trasmissione attraverso l’acqua e simili, una variazione energetica e/o un’armonizzazione del grado di oscillazione assestato su 180° tali da riportare l’oscillazione stessa nella norma, cioè al grado 1, la condizione di totale salute rappresentata da “1 linea”.

Il messaggio per l’anima

Le cinque linee vi segnalano che avete ottenuto l’accesso al mondo interiore. Nutrite ancora dubbi? Abbandonateli, abbiate fiducia e consapevolezza di essere ormai nelle condizioni di accedere a un sapere intuitivo e saggio. Perché con la quinta linea sopraggiunge la quintessenza, il quinto elemento, lo spirito.

Confidate nei messaggi interiori che potranno palesarsi, o anche nei segnali del mondo esterno, come animali che incontrate sul ciglio della strada, lettere, telefonate oppure offerte che ricevete in questo periodo. Tutto può riservarvi preziosi impulsi e messaggi per la vostra vita. Ora siete pronti a riceverli. È il momento di concedere più spazio alle aspirazioni che si profilano sul piano mentale e spirituale, in questo modo coglierete i messaggi con sempre maggiore chiarezza.

6 linee parallele

Grado 6



Variazione di energia:
225° nel "circolo vettoriale"

Armonizzazione di una
congestione pesante

Il simbolo

Le “6 linee parallele” (che equivalgono a 1 linea e 1 sinusoide) indicano una congestione pesante. Il tensore disegna un’ellisse verticale con rotazione sinistrorsa. Nel circolo energetico il grado 6 corrisponde a 225° , il punto di flesso dei 180° è già stato oltrepassato. Con le sei linee abbiamo perduto per la prima volta il contatto con la dimensione positiva del sistema del circolo energetico.

Anche il giudizio scolastico corrispondente (gravemente insufficiente) ci segnala che è assolutamente necessario intervenire. A questo punto possono essere adottate misure idonee elaborate nell’ambito della Nuova Omeopatia come pure altri metodi curativi, così da tornare all’oscillazione originaria corrispondente a 0° . Qui è importante che il nostro biosistema riceva un sostegno dall’esterno, perché le sole nostre forze di autoguarigione non sono più sufficienti per rientrare nel settore positivo del circolo.

Il messaggio per l’anima

L’esagono compare spesso nel progetto costruttivo della creazione. Che si tratti di un favo pieno di miele o di una cellula del corpo, la struttura musiva esagonale è presente dappertutto in natura. E quindi le sei linee rappresentano l’ordine divino, l’armonia cosmica.

Se avete estratto la carta “6 linee parallele” il punto è riportare nel flusso ciò che eventualmente si è incagliato, arenato. È il momento di mollare la presa e di lasciarsi trascinare dalla corrente divina come un pesce nell’acqua.

Anche l’arte e l’amore possono essere chiamati in causa, se avete estratto questa carta. Può essere che un’attività artistica vi faccia bene in questo momento, vi aiuti a ribilanciare le vostre energie. Nella numerologia il 6 è un numero portafortuna.

7 linee parallele

Grado 7



Variazione di energia:
270° nel "circolo vettoriale"

Armonizzazione di una
congestione molto pesante

Il simbolo

“7 linee parallele” (che equivalgono a 2 linee e 1 sinusoide) indicano una congestione molto pesante. Il tensore disegna un cerchio con rotazione sinistrorsa, a sua volta corrispondente a un grado 7, 270° nel circolo energetico.

Il grado 7 rappresenta la congestione più pesante che può essere trattata con la “geometria della guarigione”, i test eseguiti per gradi superiori non indicano alcuna risonanza per i segni curativi. Se nel biosistema uomo o animale si ottiene al test un grado 7, è necessario un intervento urgente con un approccio medicosimbolico (impiego di segni curativi, trasmissione attraverso l’acqua ecc. vedi [p.10](#) e seguenti) oppure applicazioni e/o farmaci di altri sistemi curativi. Certamente le sole forze di autoguarigione dell’organismo non sono più sufficienti in presenza di una tale congestione. Anche un’intolleranza, per esempio di tipo alimentare, di grado 7 è da considerarsi molto seria.

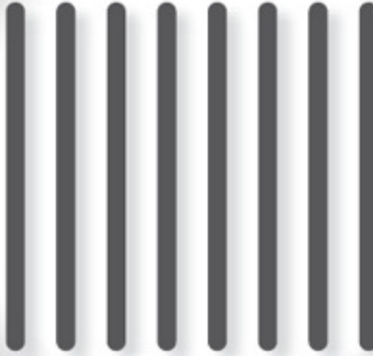
Il messaggio per l’anima

Il 7 è un numero davvero particolare, perché nasce dal legame che intercorre tra il 3 e il 4. Si dice che rappresenti il contatto tra lo spirito e la materia. Per questo il 7 è considerato anche un numero sacro.

Alla sfera simbolica delle “7 linee parallele” appartengono le sette meraviglie del mondo, i sette pianeti, i sette pilastri della saggezza e molto altro. Se avete estratto la carta “7 linee parallele” si tratta di una fase di completamento del tutto. “Il settimo giorno ti riposerai”: ora, dopo tante fatiche, è arrivato il momento di concedersi una pausa durante la quale cogliere i frutti del periodo precedente e di goderne. Non potete solo sacrificarvi per gli altri, no, adesso dovete pensare a voi stessi, fermarvi e riflettere anche con stupore sul tratto di strada percorso e ormai lasciato alle vostre spalle.

8 linee parallele

Grado 8



Variazione di energia:
315° nel "circolo vettoriale"

Armonizzazione di una
congestione estremamente pesante

Il simbolo

Il movimento del tensore indica un grado 8 e disegna un'ellisse orizzontale con rotazione sinistrorsa. Questa congestione estremamente pesante corrisponde a 315°: il sistema del “circolo vettoriale” energetico permette dunque di evidenziarla prima di chiudersi con le 9 linee parallele, ma al test è molto raro verificarla.

Che si tratti di “8 linee parallele” o di 3 linee e 1 senoide, nella Nuova Omeopatia questi segni difficilmente vengono impiegati. Secondo Erich Körbler anche tutti i tentativi di ripristinare la vibrazione originaria sulla scorta delle “8 linee parallele” sono destinati a fallire. In questi casi testate la possibilità di utilizzare 2 linee e 1 senoide, spesso questi segni ottengono comunque l'effetto desiderato e ristabiliscono l'energia originaria. Altrimenti verificate con un test quali applicazioni o rimedi curativi alternativi possono essere efficaci.

Il messaggio per l'anima

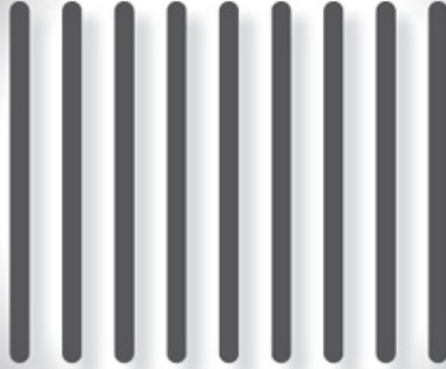
Chi ha attraversato i sette cieli raggiunge con l'8 la dimora degli dei. Se avete estratto la carta “8 linee parallele” significa che siete in procinto di vivere un nuovo inizio su un piano più elevato, che vi trovate sulla soglia di qualcosa di completamente nuovo.

A questo punto concedetevi lo spazio necessario alla realizzazione dei vostri progetti. Non esitate e non dubitate, perché è arrivato il momento di intervenire in tal senso. Sui sette piani precedenti avete assolto al vostro compito, ora si tratta di dare libero sfogo alla creatività e di agire in prima persona nella luce di Dio.

Se per esempio siete dei maestri spirituali, questo è il momento di rivolgersi all'esterno. Oppure siete interessati a intraprendere qualcosa di nuovo – ebbene, il tempo ha conseguito la giusta qualità per permettervi di realizzare i vostri propositi per il bene di tutti.

9 linee parallele

Grado 9



Il completamento del circolo
Il passaggio alla dimensione successiva

Il simbolo

“9 linee parallele” corrispondono a un giro completo del circolo energetico. Ci troviamo di nuovo nella posizione di partenza (0°) – ma un’ottava sopra. Qui si chiude il circolo. Come quando percorriamo il ciclo di una vita, la chiusura del circolo può essere considerata allo stesso tempo un nuovo inizio. Il tensore mostra lo stesso movimento e oscilla nella stessa direzione del grado 1, il vostro “movimento-sì”.

Che si tratti di “9 linee parallele” e non di “1 linea” lo si riconosce di regola dal fatto che l’oscillazione della bacchetta è più forte. La frequenza dell’onda corrisponde a quella del grado 1, ma la sua ampiezza è maggiore. Questo significa che una tale vibrazione va a rafforzare la propria vibrazione. In caso di test di rimedi omeopatici le “9 linee parallele” indicano il cosiddetto “simile”.

Il messaggio per l’anima

9 linee – il numero maggiore possibile per un “codice geometrico”. Nel 9 sono contenuti tutti gli altri numeri, e quindi tutte le altre esperienze. Il 9 è completamento e nuovo inizio allo stesso tempo, rappresenta il passaggio a una sfera superiore.

Se avete estratto la carta “9 linee parallele”, per voi si tratta di rafforzare, con un nuovo inizio, l’energia già presente nella vostra vita. Essenziale è che in un tale processo rimaniate sempre fedeli a voi stessi. Questo è l’importante messaggio del numero 9 rivolto a voi, perché il 9 è l’unico numero dai cui prodotti totali con altri numeri si ricava sempre la somma delle singole cifre del 9 stesso. In questo senso il 9 rimane sempre fedele a se stesso.

Prima di qualsiasi nuovo inizio dovrebbe esserci anche una sorta di ritiro interiore, di raccoglimento interiore, sì, la conoscenza di sé.

Sinusoide

Grado 5



Segno di inversione
Ribaltare la situazione
nel suo contrario

Il simbolo

Il segno di inversione della sinusoide corrisponde alle “5 linee parallele”, il tensore indica infatti il “movimento-no” attestato a 180° . Erich Körbler constatò che la sinusoide esercitava un’azione profonda corrispondente a quella delle “5 linee parallele”; quindi questo segno viene impiegato preferibilmente come “sostituto” del precedente. Se disegnata sul corpo o utilizzata per “riscrivere” malattie per mezzo della trasmissione con l’acqua, la sinusoide inverte il grado di oscillazione di 180° : ciò che è incompatibile diviene compatibile, ma vale anche il contrario. Per questo motivo dovrebbe sempre essere testata con cura la durata dell’applicazione.

Se al test risulta una sinusoide, sapete di essere in presenza di una congestione manifesta. Se grazie alla sinusoide siete in grado di invertire un’informazione, tornerete all’oscillazione originaria (grado 1).

Il messaggio per l’anima

La sinusoide segnala il ribaltamento di una situazione nel suo contrario. Qualcosa nella vostra vita ha abbandonato la condizione di naturale armonia che gli è propria. Se avete estratto la carta “Sinusoide”, l’informazione contenuta nel numero 5 può rischiarare la strada per ripristinare la condizione di armonia. Questo sia che si tratti di malattia o di altre questioni esistenziali.

Ora sta a voi riottenere l’accesso al vostro mondo interiore. Potete riuscirci facilmente per esempio facendo ogni giorno un po’ di meditazione, rivolgendovi al vostro centro interiore. La meditazione può concretizzarsi in vari modi, ascoltando musica, con una passeggiata nel bosco, andando in cerca del silenzio, a seconda delle vostre inclinazioni. E poi ascoltate attentamente quanto vi giunge all’orecchio.

1 linea-sinusoide

Grado 6



Armonizzazione di una
congestione pesante

Il simbolo

“1 linea-sinusoidale” corrisponde a “6 linee parallele” (cfr. [p.51](#)) e indica una congestione pesante. Il tensore disegna un’ellisse verticale con rotazione sinistrorsa. Nel circolo energetico il grado 6 corrisponde a 225°, il punto di flesso dei 180° è già stato oltrepassato. Con le sei linee abbiamo perduto per la prima volta il contatto con la dimensione positiva del sistema del circolo energetico.

Anche il giudizio scolastico corrispondente ci segnala subito che è assolutamente necessario intervenire. A questo punto possono essere adottate misure idonee elaborate nell’ambito della Nuova Omeopatia come pure altri metodi curativi, così da tornare all’oscillazione originaria corrispondente a 0°. Qui è importante che il nostro biosistema riceva un sostegno dall’esterno, perché le sole nostre forze di autoguarigione non sono più sufficienti per rientrare nel settore positivo del circolo.

Il messaggio per l’anima

Se avete estratto la carta “1 linea-sinusoidale”, quest’ultima vi segnala che una parte della vostra vita è entrata nell’ombra. Così come giorno e notte si alternano con un certo ritmo, anche singole fasi della vostra vita possono trovarsi separate dalla luce. Con l’aiuto del principio di inversione proprio della sinusoidale, rafforzata da una linea, potete tornare, focalizzando la questione che vi riguarda al momento, nella metà luminosa del circolo energetico.

Lungo il viaggio che vi ci condurrà, vi sarà di aiuto il numero 6, rappresentato dal segno “1 linea-sinusoidale”, il quale richiama la vostra attenzione sulla necessità non di tornare sui vostri passi con un tragitto a ritroso, bensì, al contrario, di procedere uscendo allo scoperto. Inoltre vi mostra che il viaggio verso la metà positiva del circolo vale la pena, perché lì vi aspetta l’armonia cosmica a tutti i livelli dell’esistenza.

2 linee-sinusoide

Grado 7



Armonizzazione di una
congestione molto pesante

Il simbolo

“2 linee-sinusoidi” equivalgono a “7 linee parallele” (cfr. [p.52](#)) e indicano una congestione molto pesante. Il tensore disegna un cerchio con rotazione sinistrorsa, a sua volta corrispondente a un grado 7, 270° nel circolo energetico.

Il grado 7 rappresenta la congestione più pesante che può essere trattata con la “geometria della guarigione”, i test eseguiti per gradi superiori non indicano alcuna risonanza per i segni curativi. Se nel biosistema uomo o animale si ottiene al test un grado 7, è necessario un intervento urgente con un approccio medicosimbolico (impiego di segni curativi, trasmissione attraverso l’acqua ecc. vedi [p.10](#) e seguenti) oppure applicazioni e/o farmaci di altri sistemi curativi. Certamente le sole forze di autoguarigione dell’organismo non sono più sufficienti in presenza di una tale congestione. Anche un’intolleranza di grado 7, per esempio di tipo alimentare, è da considerarsi molto seria.

Il messaggio per l’anima

Se avete estratto la carta “2 linee-sinusoidi” significa che alcuni ambiti della vostra vita si sono decisamente allontanati dalla vibrazione armonica originaria. A questo punto si tratta di rientrare in quella dimensione con l’aiuto del principio dell’inversione rafforzato due volte. Il messaggio allo stesso tempo contenuto nel numero 7 e rappresentato dal segno “2 linee-sinusoidi” indica una soluzione per uscire da questo stato di conflitto: in un simile contesto amore e stima per se stessi sono parole chiave. Può essere che vi sentiate vittime delle circostanze; tuttavia ora è arrivato il momento di assumersi la piena responsabilità della propria vita. Se lo farete non rimarrete tanto a lungo vittime, anzi in futuro potrete agire in forza della totalità armonica del vostro essere uomini e percorrere l’itinerario della vostra vita in una condizione di pace.

3 linee-sinusoide

Grado 8



Armonizzazione di una
congestione estremamente pesante

Il simbolo

“3 linee-sinusoidi” equivalgono a “8 linee parallele”. Il movimento del tensore indica un grado 8 e disegna un’ellisse orizzontale con rotazione sinistrorsa. Questa congestione estremamente pesante corrisponde a 315°: il sistema del “circolo vettoriale” energetico permette dunque di evidenziarla prima di chiudersi con le nove linee parallele, ma al test è molto raro verificarla.

Che si tratti di “8 linee parallele” o di 3 linee e una sinusoide, nella Nuova Omeopatia questi segni difficilmente vengono impiegati. Secondo Erich Körbler anche tutti i tentativi di ripristinare la vibrazione originaria sulla scorta delle “8 linee parallele” sono destinati a fallire. In questi casi testate la possibilità di utilizzare 2 linee e una sinusoide, spesso questi segni ottengono comunque l’effetto desiderato e ristabiliscono l’energia originaria. Altrimenti verificate con un test quali applicazioni o rimedi curativi alternativi possono essere efficaci.

Il messaggio per l’anima

La carta “3 linee-sinusoidi” segnala che alcuni ambiti della vostra vita sono entrati decisamente nell’ombra. Come già evidenziato, il segno di inversione rafforzato tre volte non produce l’effetto desiderato. Tuttavia, nelle questioni che avete individuato come bisognose di un intervento, potete impiegare il segno 2 linee e una sinusoide. Inoltre il significato del numero 8 trasmesso dal segno “3 linee-sinusoidi” vi fornisce un ulteriore impulso spirituale curativo: chi intende affrontare un nuovo inizio su un piano superiore deve comunque abbandonare un po’ del suo bagaglio. Se entriamo in un nuovo appartamento ci separiamo dalle cose vecchie, da tutto ciò di cui non abbiamo bisogno. Separatevi dalle vecchie zavorre, gettate quanto nella vostra nuova vita non si accorda più con voi. In questo modo sarà più facile realizzare il nuovo inizio!

Y

Segno di rafforzamento



Agisce in senso positivo e rafforza

Il simbolo

In natura il simbolo Y si manifesta in vari modi. Per esempio gli anticorpi sono a forma di epsilon e agiscono con modalità simili a quelle del segno di Körbler: rendono compatibile e/o innocuo l'incompatibile. Gli anticorpi intervengono a livello del DNA di batteri o virus e ne disattivano la carica aggressiva. La Y trasforma informazioni negative in positive, rafforza e rende manifeste quelle positive. Per questo motivo nella Nuova Omeopatia la Y è l'ultimo segno della sequenza di operazioni relative alla trasmissione con l'acqua: l'esito positivo ottenuto verrà così rinsaldato. Disegnata sul corpo, la Y viene utilizzata prevalentemente per ripristinare il flusso corretto dei liquidi dell'organismo, per esempio in caso di stagnazioni linfatiche.

Il messaggio per l'anima

Se avete estratto la carta "Y" il messaggio salta subito agli occhi: la sua forma ricorda l'immagine di un uomo in piedi con le braccia aperte rivolte verso il cielo e pronte a ricaricarsi di nuove forze. A questo punto nella vostra vita si tratta di fermarsi e di fare il pieno di energia. Esercizi di yoga e passeggiate possono avere effetti benefici in tal senso. Anche una breve vacanza può servire a ricaricare le proprie riserve di energia. Quando i serbatoi saranno di nuovo colmi, i fluidi vitali torneranno a scorrere e voi riprenderete ad agire in sintonia con il cosmo e in contatto con la vostra dimensione spirituale.

Dal punto di vista simbolico la Y può anche rappresentare l'unione della dualità e/o della polarità: due possibilità (linee corte a destra e a sinistra) confluiscono in un'unità (linea lunga).

Doppia Y

Potente segno di rafforzamento



Forza positiva in tutte le direzioni

Il simbolo

In natura molte sono le sue modalità di manifestarsi. Per esempio gli alberi hanno spesso una forma a Y. La doppia epsilon ci mette contemporaneamente in contatto con il cielo e con la terra. Se vi posizionate in piedi con le braccia aperte e rivolte verso l'alto a formare un angolo di 45° e le gambe divaricate, potete imitare la forma della doppia epsilon. In questo modo vi create una sorta di vostro luogo di forza e permettete così all'energia proveniente da cielo e terra di fluire dentro di voi, così da ricaricarvi nel vostro biosistema. Tutte le informazioni disponibili in quel momento vengono convertite in positivo. Disegnata sul corpo, la doppia Y si utilizza prevalentemente per bilanciare interazioni o piani autodistruttivi a livello corporeo e/o mentale-emotivo. In generale si tratta di un segno molto forte di armonizzazione.

Il messaggio per l'anima

La doppia epsilon provvede all'equilibrio tra cielo e terra. Se avete estratto questa carta significa che di tanto in tanto qualcosa vi sconvolge l'esistenza. È probabile che il tutto sia riconducibile a variazioni ormonali, ma atti di violenza mentale o pensieri negativi possono ugualmente alterare il vostro equilibrio. Anche la tendenza a modalità di pensiero autodistruttive si ripercuote in maniera negativa sul vostro biosistema e vi allontana dal vostro centro, dal vostro polo di quiete. In questo caso il segno della doppia epsilon vi aiuta a ritrovare il nucleo delle vostre forze. Tutte le informazioni negative vengono trasformate in positive. Imitate spesso la Y anche nella vostra postura corporea come descritto sopra: ne ricaverete stabilità e nuova forza.

Segno dell'elettrosmog

Armonizzazione di una congestione da elettrosmog



Protegge e schermo

Il simbolo

Questo segno è costituito da una semplice combinazione di linee e ricorda un simbolo dello Yi Jing. Lo si utilizza soprattutto in caso di congestioni da elettrosmog che possono essere accertate con un test eseguito sul punto di agopuntura LG 20, sulla sommità del capo. Per armonizzare il disturbo basta osservare per qualche minuto questo segno che somiglia a una sorta di autostrada. In presenza di una congestione pesante è possibile, sulla scorta del segno, avvalersi anche della trasmissione con l'acqua.

Il segno dell'elettrosmog è molto efficace quando si deve provvedere a eliminare interferenze derivate da apparecchi elettrici che irradiano elettrosmog, come per esempio radiosveglie, televisioni, microonde, telefoni mobili, telefoni cordless ecc. A questo scopo è sufficiente incollare il segno sull'apparecchio in questione.

Il messaggio per l'anima

Il segno in questione protegge e scherma in presenza di congestioni da elettrosmog. Se avete estratto questa carta significa che al momento siete “bisognosi di protezione”. In ogni caso sarebbe bene eseguire un test per verificare se nell'ambiente in cui vivete c'è una congestione. In seguito dovrete fare in modo di evitare che si ripresenti in futuro o di ridurre la stessa attraverso la relativa eliminazione delle interferenze incollando il simbolo sugli apparecchi in questione. Tuttavia può anche essere che ci sia un altro tema su cui si vuole richiamare la vostra attenzione e che vi rende bisognosi di “protezione e schermatura”. Se è questo il caso provate a pensare dove vi sentite coccolati e protetti. Per esempio potete allestirvi una stanza calda e accogliente in cui ritirarvi finché le vostre problematiche non saranno più chiare e le vostre energie vitali ripristinate. Poi potrete abbandonare l'involucro protettivo che vi siete creati.

Croce a quattro bracci uguali

Segno di protezione



Protezione e difesa

Il simbolo

La croce a quattro bracci uguali fu utilizzata in tutte le culture antiche, anche se è nota soprattutto come simbolo cristiano. Con uno spostamento verso l'alto della traversa orizzontale si ottiene la cosiddetta croce della passione. Ma è solo la croce protocristiana a quattro bracci uguali a esercitare un'azione protettiva e schermante.

Nella medicina informazionale la croce a quattro bracci uguali trova impiego soprattutto per il risanamento di ambienti, per esempio in termini di schermatura di falde acquifere e altre zone geopatogene. Se il simbolo viene utilizzato a questo scopo è necessario sapere che ha unicamente funzione di schermatura, nel senso che la congestione geopatica non scompare. Collocare il letto o la scrivania in un'altra posizione è – se possibile – la scelta migliore.

Il messaggio per l'anima

La croce a quattro bracci concilia gli opposti del mondo (i quattro punti cardinali, i quattro elementi). Magari nel periodo che state attraversando avete perso l'orientamento o la consapevolezza della direzione da imporre alla vostra vita. Oppure avete bisogno di una particolare protezione che vi potrà essere accordata dalle forze dei quattro punti cardinali e dei quattro elementi fuoco, terra, acqua e aria.

La croce a quattro bracci uguali vi è utile come segno di protezione nel momento in cui per esempio la disegnate su un foglio di carta o intuitivamente su una determinata zona del corpo, oppure se la portate con voi nella tasca dei pantaloni o della giacca. Inoltre vi aiuterà ad accogliere e integrare meglio nella vostra vita gli opposti di questo mondo. Così facendo vi sentirete accuditi e protetti e vi riappropriarete di una condizione di armonia universale.

Croce di Gerusalemme

Potente segno di protezione



Protezione e difesa

Il simbolo

La croce di Gerusalemme corrisponde a una croce a quattro bracci uguali rafforzata (cfr. [p.33](#)), la quale fu utilizzata in tutte le culture antiche, anche se è nota soprattutto come simbolo cristiano. Con uno spostamento verso l'alto della traversa orizzontale si ottiene la cosiddetta croce della passione. Ma è solo la croce protocristiana a quattro bracci uguali a esercitare un'azione protettiva e schermante. Nella medicina informazionale la croce a quattro bracci uguali trova impiego soprattutto per il risanamento di ambienti, per esempio in termini di schermatura di falde acquifere e altre zone geopatogene. Se a un test con la bacchetta la croce a quattro bracci uguali non accerta una condizione di equilibrio si consiglia un rafforzamento del simbolo associato nella croce di Gerusalemme, simbolo definito anche “croce greca”: disegnate una grande croce e quindi quattro croci piccole, ciascuna in un quadrante della prima, quindi posate il segno direttamente sulla zona soggetta al disturbo.

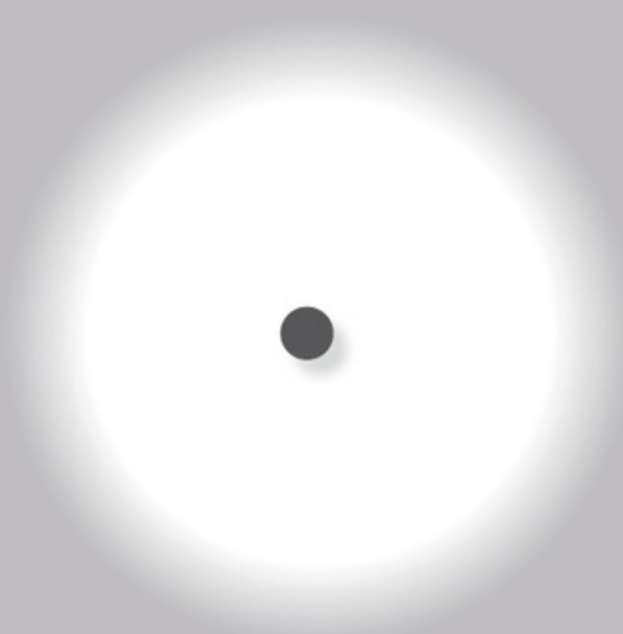
Il messaggio per l'anima

La croce di Gerusalemme viene comunemente interpretata come il Cristo (grande croce mediana) e i quattro evangelisti (quattro piccole croci) Matteo, Marco, Luca e Giovanni. Se avete estratto questa carta siete certi che nell'affrontare le vostre questioni avrete a fianco potenti creature celesti. Gli autori dei Vangeli vengono anche rappresentati in successione come uomo, leone, toro e aquila, quattro esseri collocati alla presenza di Dio e simboleggianti i suoi quattro volti. Sebbene molto diversi tra loro, essi rimangono comunque affini rispetto alla propria essenza.

Pertanto questa carta può essere un invito a ricordarvi che il Divino è a fondamento di tutto ciò che esiste. Ognuno di noi è originato da un'unica sorgente divina. Quindi meditate sulla più grande acquisizione della conoscenza di sé, l'“Io sono”.

Punto

Nucleo dell'universo



Attingete la vostra forza
dalla quiete del vostro centro

Il simbolo

Il punto è il nucleo dell'universo. Da un lato è il grande “Nulla” che però contiene tutto il potenziale della creazione. Al contrario della linea e/o del segmento, il punto non ha estensione. Ciononostante possiamo renderlo rappresentabile solo se gli attribuiamo uno spazio, per quanto minuscolo, e qui già si rivela la sua presunta contraddizione: è necessario concepire una sorta di estensione per poter cogliere tutto il potenziale creativo del punto. Il punto viene anche definito “Quiete di Dio”. Dio trova quiete in se stesso senza fare esperienza di sé o volersi in qualche modo rispecchiare o avvalere del pensiero di sé. Dio semplicemente È. Il punto è il puro Essere. Se il simbolo in quanto segno di interpunzione “mette un punto” significa che si tratta di qualcosa per cui non c'è più niente da dire. La frase successiva sarà una nuova asserzione.

Il messaggio per l'anima

Se avete estratto la carta “Punto” può essere che nella vostra vita o nella situazione contingente dobbiate “mettere un punto”. Nella vostra vita c'è qualcosa che non vale la pena di perseguire o che è da considerarsi concluso. L'occuparsi oltre della questione o anche il solo continuare a parlarne vi costerebbe energia senza portarvi alcun vantaggio. “Mettete semplicemente un punto” su un tema che vi ha già coinvolti per troppo tempo. È giunto il momento di scrivere la parola fine. Dirigetevi verso il vostro centro ritirandovi in voi stessi come il punto, ed essendo solo voi stessi. Ora non dovete né volere né fare alcunché. Da questa condizione si originerà una nuova forza, il vostro potenziale, di cui avrete bisogno presto e con urgenza. La attingerete dal nucleo di quiete del vostro centro.

Punto nel cerchio

Segno del sole



Irradiate energia a partire
dalla forza del vostro centro

Il simbolo

Il punto nel cerchio è espressione della totalità dell'universo. Un giorno a Dio (il punto in quiete = potenziale creativo) non bastò più semplicemente “essere”, nel suo centro. Dio voleva fare esperienza di sé contemplandosi dall'esterno. Così nacquero la prima linea e il primo punto sul cerchio esterno. Come un uomo che vede il suo volto riflesso sulla superficie liscia dell'acqua, il segno del sole rispecchia la legge della riflessione e della conoscenza di sé. Solo uscendo dal centro siamo in grado di riconoscerci.

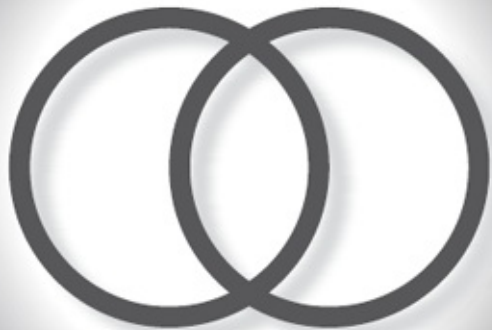
Il segno del sole è considerato anche un potente segno di rafforzamento, energie positive vengono rafforzate in tutte le direzioni. Nel contesto di questa legge facciamo le nostre esperienze di apprendimento sulla terra. All'interno come all'esterno, in alto come in basso. Ogni realtà è creata attraverso l'immagine riflessa.

Il messaggio per l'anima

Se nella vostra esistenza c'è qualcosa che vi disturba, sappiate che in questo modo vi viene soltanto proposto uno specchio. Quali messaggi inviate per attirare circostanze così avverse nella vita, nel lavoro, nella vostra relazione di coppia? Ritiratevi nel vostro punto interiore e cogliete l'essenza della questione che costituisce l'elemento di disturbo. Percepите in quali frangenti agite o avete agito con le stesse modalità che vi si presentano all'esterno. Quando nel profondo del vostro subconscio avrete individuato il barlume di un dubbio, di un pregiudizio nei confronti degli altri o la disposizione a valutare con serenità il comportamento dei vostri simili, significa che è già stato fatto il primo passo verso il risanamento della vostra situazione interiore ed esteriore. Accettate amorevolmente la realtà: ogni aspetto che vi disturba nei vostri simili vive anche in voi stessi. In questo modo potrete affrancarvene.

Vesica piscis
(vescica natatoria del pesce)

Fertilità



Energie femminili favoriscono
il vostro flusso creativo

Il simbolo

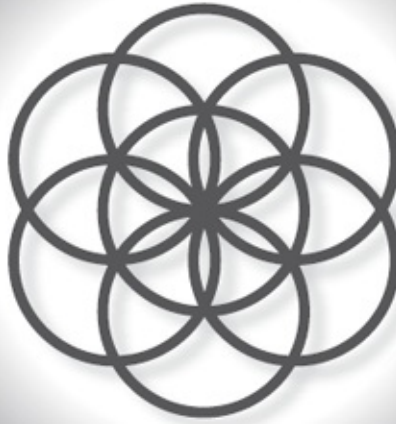
Dopo che Dio ebbe creato la prima sfera irradiando energia dal punto situato al centro, volle ripetere l'esperimento e così proseguire il suo processo creativo. Quindi creò una seconda sfera. La *vesica piscis* (vescica natatoria del pesce) è un simbolo di forma ogivale che si origina dalla sovrapposizione di due cerchi dello stesso raggio intersecantesi in modo tale che il centro di ogni cerchio si trovi sulla circonferenza dell'altro. Esso compare in tutte le grandi culture del mondo, per esempio sul coperchio di chiusura del famoso Pozzo del Calice nel giardino di Glastonbury, dove secondo la leggenda si dovrebbe trovare il sacro Graal. Ogni processo di divisione cellulare inizia con una simile separazione e riproduzione e la forma della superficie di sovrapposizione dei due cerchi ci ricorda anche l'anatomia dell'organo sessuale femminile. È la porta attraverso la quale noi tutti varchiamo la soglia del mondo. Quindi la *vesica piscis* è anche un simbolo profondamente femminile della creazione.

Il messaggio per l'anima

Se il messaggio della *vesica piscis* è entrato nella vostra vita significa che siete esortati a dare libero corso alle energie creative che avete a disposizione. Le energie femminili della vostra coscienza richiedono e favoriscono un flusso senza ostacoli e la costante espansione del vostro potenziale creativo. Se cercate di mettere un freno al flusso o addirittura di bloccarlo per paura di un cambiamento, nel migliore dei casi allungherete il vostro itinerario. Nel peggiore dei casi facilmente svilupperete malattie o sintomi che, nella forma del linguaggio del corpo, richiameranno la vostra attenzione sul fatto che qualcosa nella vostra vita ha subito un arresto. Può trattarsi di emozioni represses o della volontà di non cogliere i necessari cambiamenti della vostra esistenza. Ogni nascita comporta dolore, ma anche il potenziale di una gioia immensa!

Seme della vita

Benedizione e protezione



Ponete un buon fondamento
per il vostro successivo percorso

Il simbolo

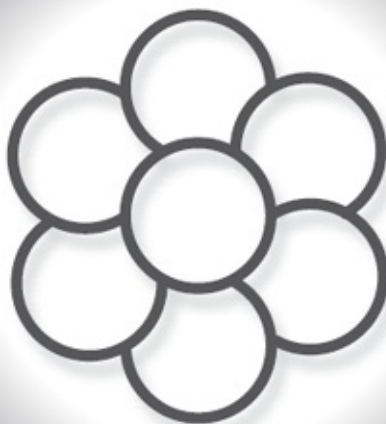
Il seme della vita simboleggia il processo creativo, i sette giorni della Genesi. A partire dal cerchio centrale Dio creò altri sei cerchi secondo un processo di riproduzione del primo e di rotazione in senso orario. In questo modo la grande coscienza del centro irradia la sua energia creativa verso l'esterno, nel mondo. Il settimo giorno lo spirito riposa e contempla la sua opera, trovandola buona. Il seme è completo e posto a fondamento dello sviluppo della vita sulla terra. Ecco quindi che il seme della vita simboleggia benedizione e protezione per ogni ulteriore sviluppo sulla terra e nel nostro universo. Allo stesso tempo accoglie in sé un “progetto di movimento” destinato a tutte le altre opere a cui possiamo e dobbiamo dare vita in quanto esseri creativi a partire dal nostro centro.

Il messaggio per l'anima

Se al momento attraversate una fase in cui percepite in molti ambiti della vostra quotidianità un senso di incertezza e di precarietà, il seme della vita vi rammenta che c'è un progetto compiuto riguardo al vostro percorso esistenziale. In ogni attimo potete richiamare alla mente questo progetto e utilizzarlo come prima pietra a fondamento dei vostri successivi propositi o piani. A questo punto vi risulterà più facile rientrare in una dinamica di creatività feconda in cui i vostri obiettivi vi si faranno vicini tanto da permettervi di “vedere la luce”. Avete la benedizione e la protezione della terra, dei vostri pianeti, e tutti i progetti utili allo sviluppo della vostra anima si trovano sotto l'influenza di una buona stella. Dopo un periodo di attività creativa concedetevi anche una fase di ozio per contemplare e apprezzare la vostra opera. Così coglierete il vostro valore.

Uovo della vita

Vita che nasce



Vi trovate sulla via feconda
della creazione

Il simbolo

L'uovo della vita è di fatto una forma tridimensionale costituita da otto sfere di cui l'ottava è situata dietro quella centrale. La proiezione del simbolo non permette di vederla. L'uovo della vita è da un lato un simbolo dello sviluppo della scala musicale (ottava) con tutti i suoi gradini di toni interi e semitoni e quindi delle armonie musicali; dall'altro lato raffigura il sistema dei chakra nell'uomo. Così come i toni si distribuiscono in un'ottava, così i sette chakra si sviluppano a partire dalla base, cioè dal chakra della Radice fino al chakra della Corona in una progressione sana e sensata. L'ottavo chakra situato sopra il capo rappresenta la soglia della successiva e più elevata dimensione. L'uovo della vita è una forma che si ritrova nella divisione cellulare mentale-spirituale dello sviluppo di un embrione.

Il messaggio per l'anima

Tutta la vita si struttura in base a leggi armoniche paragonabili a una scala musicale. Se in questa fase vi sentite “distonici” può essere che per fretta, disattenzione o ignoranza la tendenza sia di non procedere per gradi e di saltare le tappe. Ogni esperienza di vita e di apprendimento si sviluppa invece per stadi progressivi. Quindi prendetevi il tempo necessario per portare a maturazione, assaporare e quindi integrare nella vostra vita ogni singola fase di sviluppo ed esperienza. Solo a questo punto sarete in grado di trarre le giuste conclusioni e, così rafforzati e fiduciosi, di scalare la “vetta” successiva. Costruitevi buone fondamenta preoccupandovi in particolare del vostro chakra della Radice e del contatto con la natura e con il vostro “posto” sulla Madre Terra, che vi sostiene e vi nutre. Su questa base sana e curativa si sviluppano agevolmente i vostri centri di energia.

Frutto della vita

Simbolo di pienezza



Ora avete accesso a tutti i piani
dell'esistenza

Il simbolo

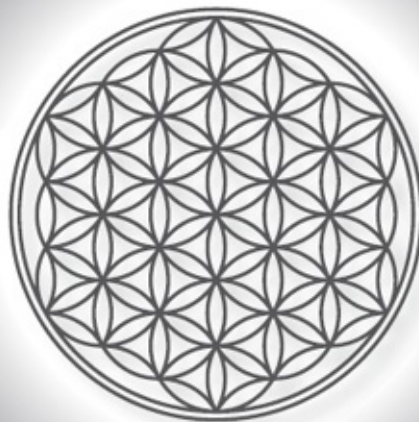
Il modello del frutto della vita venne tenuto segreto per lungo tempo perché gli si attribuiva un grande potere. Bisognerebbe in primo luogo imparare a impiegarlo per il bene di tutti e non perché spinti da motivazioni egoistiche. Il simbolo è formato da tredici cerchi, quindi esclusivamente da forme femminili. Questi ultimi sono il meraviglioso esito di un processo di ideazione e di maturazione da cui è derivato un codice costruttivo compiuto e perfetto destinato a creare la nostra realtà. In questo nuovo tempo, che si articola a un livello vibrazionale elevato, siamo pronti a coglierne i frutti. Tuttavia siamo anche responsabili del risultato e non possiamo più attribuire la colpa ad alcuno se gli esiti delle nostre attività non ci soddisfano. In tal senso con l'utilizzo del frutto della vita ci assumiamo la piena responsabilità della nostra vita.

Il messaggio per l'anima

Se non vi piace quanto accade all'esterno o come vi sentite interiormente, prendete coscienza del fatto che siete voi stessi a dare fondamento alle cose che non vi trasmettono benessere. Ragionate sull'idea che ogni pensiero può manifestarsi in una realtà. Il pensiero pone il seme, e prima o poi raccoglierete comunque i frutti di quanto è stato seminato. A quel punto non potete lamentarvi del cattivo gusto di questi frutti. La vostra energia si orienta in base al vostro grado di attenzione. Se ne siete consapevoli darete origine anche a pensieri positivi ai quali, dopo una fase di esercizio, si annoderanno automaticamente sentimenti positivi. Riconoscete con chiarezza e lucidità questo potere creativo che risiede in voi. Mettete a fuoco i vostri reali desideri e manifestateli con un atteggiamento di gratitudine facendoli scaturire dall'amore profondo del vostro cuore.

Fiore della vita

Fiorisce l'ESSERE-TUTTO-UNO



Vi viene dato accesso
all'aiuto cosmico universale

Il simbolo

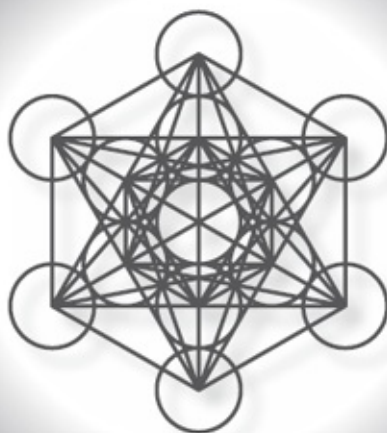
Il fiore della vita è il simbolo più noto e diffuso della geometria sacra. Lo si rintraccia in molte culture del passato, per esempio nel tempio egizio di Abydos. In tutto il mondo viene considerato sacro perché si configura in base a principi sia matematici che universali, come quelli per esempio della piramide, del cubo, dell'albero della vita della cabala o quelli del cerchio. Queste forme si ritrovano in tutte le strutture di base della vita organica. Il fiore della vita è una metafora del legame di ogni vita con l'universo. Il simbolo, costituito da diciannove cerchi, ispirò le opere di molti artisti e architetti. La geometria che lo sostiene venne tenuta in considerazione soprattutto per la costruzione di edifici sacri. In questo modo la dimensione sacra della forma si trasferiva allo spazio in quanto vibrazione.

Il messaggio per l'anima

Se nella vostra vita quotidiana vi sentite disarmonici, divisi o soli, il fiore della vita vi rammenta l'ordine cosmico che vive in ogni cosa esistente. Perfino nei vostri pensieri negativi si rivela questo ordine, perché mai potrà esistere un'unica vibrazione in un'unica direzione. Solo gli effetti del vostro pensare si manifestano in quanto emozioni negative e ostacolo al vostro sistema energetico. Il fiore della vita vi sostiene nel momento in cui andate a eliminare i blocchi da voi stessi prodotti, in modo che possiate rituffarvi nel flusso dell'esistenza. Prendete coscienza del fatto che quanto è creato è anche compiuto. Tutto in voi e fuori di voi è compiuta armonia cosmica. Attraverso un atteggiamento di dedizione alle leggi cosmiche potete curarvi e guarirvi. Dite SÌ a questo dono, ditelo subito.

Cubo di Metatron

Infinita forza creatrice



Potente iniziazione
al divenire-TUTTO-UNO

Il simbolo

Il cubo di Metatron è una struttura complessa costituita da diverse forme della geometria sacra. Riunisce in sé in maniera armonica il principio tondo femminile con quello rettilineo maschile. I tredici cerchi rappresentano, in quanto base femminile, il frutto della vita. Perfettamente inserite al loro interno riconosciamo le forme dell'energia maschile, raffigurata per mezzo di linee, come per esempio triangoli ed esagoni, oppure in termini tridimensionali, cubi, tetraedri, ottaedri o icosaedri (i cosiddetti solidi platonici). I due tetraedri con la punta rivolta verso l'alto e verso il basso rappresentano il simbolo del Corpo di Luce, il Tetraedro Stella. Attraverso l'appellativo "Metatron" il simbolo assume anche la vibrazione dell'arcangelo portatore dello stesso nome, il nostro più stretto anello di congiunzione con la fonte divina, con la luce e con l'amore universale che abbraccia ogni cosa.

Il messaggio per l'anima

Se avete a disposizione la potente energia del cubo di Metatron siete pronti per il livello più alto di iniziazione. Così come l'arcangelo Metatron possiede la più alta vibrazione degli arcangeli, allo stesso modo questo simbolo vi mette nelle mani uno degli strumenti più potenti per portare a compimento totale il vostro progetto di vita: l'anello di congiunzione con il Divino, il custode del vostro corpo spirituale, che porta la luce divina attraverso i vostri chakra. Nella sua essenza, il perfetto legame tra la dimensione femminile e maschile, il cubo di Metatron è puro amore universale. Vi serve quando vi sentite disorientati, quando desiderate ardentemente verità, chiarezza e saggezza, o quando percepite che nella vostra vita sta radicalmente cambiando qualcosa senza che sappiate con precisione quali indicazioni seguire.

Tetraedro

L'elemento fuoco



Potenti energie purificatrici
vi sostengono

Il simbolo

Il tetraedro fa parte dei cosiddetti solidi platonici. I solidi platonici sono solidi totalmente regolari le cui superfici sono costituite da poligoni congruenti. In ogni vertice converge sempre lo stesso numero di facce. Dal punto di vista matematico questi solidi sono poliedri regolari. Il filosofo greco Platone (428-348 a.C.) li descrisse nella sua opera *Timeo* associandoli agli elementi fuoco (tetraedro), acqua (icosaedro), aria (ottaedro), terra (esaedro) ed etere (dodecaedro).

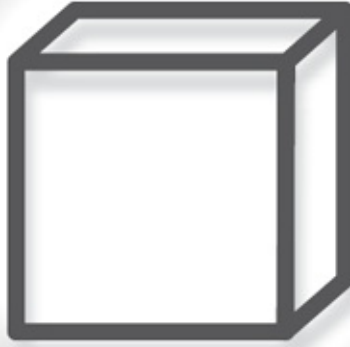
Il tetraedro è il solido con il numero più piccolo possibile di angoli e di facce. In rapporto alla sua superficie presenta il volume minore e secondo Platone simboleggia la secchezza o l'elemento fuoco.

Il messaggio per l'anima

Con il tetraedro vi viene messo a disposizione un potente simbolo in grado di trasmettere calore, forza di volontà, energia e grinta. Magari in questo periodo per alcuni aspetti siete troppo morbidi e arrendevoli, oppure pensate di non poter ottenere nulla nel frangente in questione. Magari vi sentite impotenti. Eppure siete sempre nelle condizioni di fare qualcosa. E proprio questo è il momento giusto! Sfruttate la forza maschile attiva del tetraedro, con il suo aiuto mettetevi in contatto con l'energia del sole e procedete rinvigoriti in direzione del vostro obiettivo. Senza la forza del sole non ci sarebbe creazione e senza la vostra volontà non ci sarebbe progresso. Potete utilizzare il tetraedro anche per disperdere in maniera mirata vibrazioni o pensieri negativi presenti nell'ambiente che vi circonda. Immaginatevi di dirigere il vertice del tetraedro verso il vostro obiettivo e così facendo semplicemente di disintegrare ogni forma di negatività.

Cubo

L'elemento terra



Ritmo e ordine vi aiutano
a conseguire nuova forza

Il simbolo

Il cubo (esaedro) fa parte dei cosiddetti solidi platonici. I solidi platonici sono solidi totalmente regolari le cui superfici sono costituite da poligoni congruenti. In ogni vertice converge sempre lo stesso numero di facce. Dal punto di vista matematico questi solidi sono poliedri regolari. Il filosofo greco Platone (428-348 a.C.) li descrisse nella sua opera *Timeo* associandoli agli elementi fuoco (tetraedro), acqua (icosaedro), aria (ottaedro), terra (esaedro) ed etere (dodecaedro).

Il cubo possiede sei facce, dodici spigoli e otto angoli. Ogni faccia è un quadrato. Il cubo è la forma originaria di ciò che definiamo “materiale” e costituisce la base delle nostre case e la piattaforma su cui costruiamo la nostra vita terrena e spirituale.

Il messaggio per l'anima

Se il cubo entra nella vostra vita è per rammentarvi che la Madre Terra può offrirvi stabilità e protezione, anche se la vostra esistenza vi appare al momento un po' “traballante”. Vi sentite interiormente insicuri? Percepите la mancanza di un fondamento stabile per i vostri passi successivi? Oppure, vi si presentano ciclicamente gli stessi dubbi quando pensate a determinate situazioni o persone? Se credete che nessuno vi sorregga e vi sostenga e che dovete sempre fare tutto da soli, allora entrate in comunicazione con l'esaedro. Esso vi avvolge e vi offre protezione. Qui potete essere semplicemente voi stessi, come eremiti in una caverna nascosta agli sguardi e alle ingerenze esterne. Quando sarà il momento tornate allo scoperto, carichi di nuova forza e in stretto contatto con i poteri curativi della Madre Terra.

Ottaedro

L'elemento aria



Depurare e trasformare
l'ambiente circostante

Il simbolo

L'ottaedro fa parte dei cosiddetti solidi platonici. I solidi platonici sono solidi totalmente regolari le cui superfici sono costituite da poligoni congruenti. In ogni vertice converge sempre lo stesso numero di facce. Dal punto di vista matematico questi solidi sono poliedri regolari. Il filosofo greco Platone (428-348 a.C.) nella sua opera *Timeo* ha associato all'ottaedro l'elemento aria.

L'ottaedro presenta delle affinità con il cubo (esaedro); ha dodici spigoli, sei angoli e otto facce (il cubo invece sei facce e otto angoli). Tuttavia è meno stabile. Se lo si tenesse sulla punta di un dito lo si dovrebbe bilanciare. Di fatto oscilla, e viene associato all'elemento aria.

Il messaggio per l'anima

L'ottaedro rappresenta l'“ariosità” e la leggerezza nella vostra vita. C'è qualcosa che occupa sempre i vostri pensieri, qualcosa a cui questi ultimi si incollano come pece e per cui tuttavia non trovate soluzione? In questo caso sfruttate la forza di estensione dell'ottaedro, il quale infonderà freschezza ai vostri pensieri e ai vostri sentimenti. Come in questo simbolo lo spirito è in grado di estendersi e dilatarsi in direzione dei quattro punti cardinali e verso il cielo e la terra, così a questo punto anche voi potete guardare in tutte le direzioni e osservare la vostra condizione da una diversa e inedita visuale. In tal modo entreranno nella vostra vita, nel vostro lavoro o nelle vostre relazioni elementi dinamici e nuove prospettive. Dato che l'ottaedro costituiva anche la base per i misteri dell'ascensione degli Egizi, in una fase successiva potrà prospettarsi per voi un nuovo passo verso l'iniziazione a un altro livello della coscienza.

Dodecaedro

Prana divino



Sfruttate le energie creatrici
dell'universo

Il simbolo

Il dodecaedro fa parte dei cosiddetti solidi platonici. I solidi platonici sono solidi totalmente regolari le cui superfici sono costituite da poligoni congruenti. In ogni vertice converge sempre lo stesso numero di facce. Dal punto di vista matematico questi solidi sono poliedri regolari. Il filosofo greco Platone (428-348 a.C.) nella sua opera *Timeo* ha associato il dodecaedro all'elemento etere.

Da tempo immemorabile il dodecaedro è considerato il più compiuto e sacro fra tutti i solidi. È costituito da dodici facce pentagonali. Anche a causa della sua estetica lo si associa all'elemento etere, fondamento di ogni creazione. La struttura del dodecaedro si dice corrisponda alla cosiddetta “Griglia della coscienza cristica/rete di luce” che avvolge la terra.

Il messaggio per l'anima

La forma sacra del dodecaedro vi rammenta che siete creature divine dotate di energia sottile e nutrite da *Prana*. *Prana*, nella medicina tradizionale cinese *Chi*, è la forza vitale dell'universo. È la vita stessa. *Prana* agisce non solo dentro di voi, ma vi mette anche in contatto con tutto ciò che esiste su questa terra – uomini, animali, piante, pietre, minerali, aria, acqua... semplicemente tutto. Se vi sentite soli o scoraggiati, il dodecaedro vi ricorda questo legame universale, e il fatto che avete sempre la possibilità di creare la vostra realtà in forza della vostra coscienza, come lo desidera il vostro cuore e al meglio per voi e per il vostro progetto di vita. Accogliete in piena fiducia e dedizione questo grande potenziale creativo. Amore e gratitudine sono le chiavi per realizzare i vostri desideri.

Icosaedro

L'elemento acqua



Tutto fluisce e corre sui giusti binari

Il simbolo

L'icosaedro fa parte dei cosiddetti solidi platonici. I solidi platonici sono solidi totalmente regolari le cui superfici sono costituite da poligoni congruenti. In ogni vertice converge sempre lo stesso numero di facce. Dal punto di vista matematico questi solidi sono poliedri regolari. I solidi platonici sono cinque: tetraedro, esaedro, ottaedro, dodecaedro e icosaedro. Il filosofo greco Platone (428-348 a.C.) li descrisse nella sua opera *Timeo* associandoli agli elementi fuoco (tetraedro), acqua (icosaedro), aria (ottaedro), terra (esaedro) ed etere (dodecaedro).

L'icosaedro è costituito da venti triangoli equilateri. In rapporto alla sua superficie presenta il volume maggiore ed è correlato ai concetti di umidità, acqua, flusso vitale, lacrime e dimensione dei sentimenti nell'uomo.

Il messaggio per l'anima

Se il messaggio dell'icosaedro vi ha raggiunto dovrete occuparvi dei vostri sentimenti e individuarne l'origine. Ogni vostro pensiero, ogni situazione che analizzate, producono, per effetto di una valutazione conscia o inconscia, un sentimento che potete interpretare come positivo o negativo. La situazione in sé è neutrale. I liquidi del vostro corpo immagazzinano i sentimenti in quanto informazioni sottili, e magari così percepite un senso di malessere. Se questa condizione si protrae c'è il rischio che si ammali anche il vostro corpo. Di fatto quest'ultimo desidera solo rammentarvi la possibilità di "lasciar andare" le informazioni dannose. Con l'icosaedro calmierate le vostre emozioni, "lasciate andare" amorevolmente le vostre valutazioni e tutto in voi riprenderà a fluire in armonia.

Pentagono

Legame tra saggezza e ragione



Unite l'autorità del vostro spirito
alla vostra sensualità

Il simbolo

Il pentagono è una figura regolare con cinque lati della stessa lunghezza e cinque angoli interni della stessa ampiezza. L'edificio probabilmente più conosciuto con questa pianta è appunto il "Pentagono", cioè il Ministero della Difesa di Washington. Anche numerose fortezze del passato vennero costruite con pianta pentagonale. Dodici pentagoni disposti nello spazio formano un dodecaedro, il più sacro dei solidi platonici. La struttura del dodecaedro si dice corrisponda alla cosiddetta "Griglia della coscienza cristica/rete di luce" che avvolge la terra. Questa rete di luce è il campo luminoso della coscienza di una nuova terra liberata, sulla quale non esiste più sfruttamento e domina la pace fra tutte le creature. Quindi il simbolo del pentagono ricorda, in quanto pars pro toto (una parte per il tutto), il progetto costruttivo della pace e dell'amore.

Il messaggio per l'anima

Se il simbolo del pentagono entra nella vostra vita è per ricordarvi che siete parte essenziale della creazione, che occupate un vostro spazio in cui nessuno può sostituirvi, che vi piaccia o meno. Lo avete acquisito in forza della vostra incarnazione sulla terra, non ve lo dovete guadagnare con particolari prestazioni o facendo quello che gli altri si aspettano da voi. Potete semplicemente essere voi stessi e sentirvi bene nel luogo in cui vi trovate. Nessuno può sottrarvi il vostro spazio con la presunzione di essere "migliore" di voi. Allo stesso tempo però avete anche la responsabilità di essere parte del grande reticolo dell'amore. Perché se non occupate voi lo spazio che vi è stato destinato e ricusate il vostro impegno in termini di apprendimento e di vita, chi potrebbe investirsi del vostro compito? Solo voi potete. In questo modo ciascuno è di aiuto agli altri.

Pentagramma

L'unificazione degli elementi



L'immortale scintilla divina vivifica
ogni sorta di materia

Il simbolo

Il pentagramma, la stella a cinque punte, è il simbolo per eccellenza della magia e del culto della Wicca (stregoneria). Con la punta rivolta verso l'alto lo si impiega, nell'ambito della cosiddetta magia "bianca", per il bene di tutti, con la punta rivolta verso il basso venne utilizzato invece per i rituali di magia nera. Il pentagramma è ritenuto da sempre un simbolo protettivo molto potente, ma simboleggia anche una "figura celeste" che si origina dalla rotazione di Venere, "pianeta dell'amore", e della terra intorno al sole. A intervalli regolari, Venere si trova esattamente tra sole e terra (congiunzione inferiore Venere-sole). Le congiunzioni si realizzano sempre in corrispondenza degli stessi cinque punti. Se si collegano tra di loro questi punti, in ordine di comparsa, ne risulta un pentagramma regolare che si chiude dopo otto anni precisi (tredici anni di Venere).

Il messaggio per l'anima

Il pentagramma è simbolo di protezione, bellezza e armonia. Se vi chiama in causa è per rammentarvi il vostro cuore carico di amore, che ha il potere di curare la terra. Ogni volta che smarrite la scintilla divina del cuore e non riuscite più a sentire l'amore per voi stessi e per il vostro prossimo perché avete eretto un muro intorno al cuore stesso, con l'aiuto del pentagramma evocate le forze di Venere. Il pianeta dell'amore farà crollare quel muro costruito per paura di ferirvi e che allo stesso tempo impedisce all'amore di farsi strada dentro di voi. Invitate consapevolmente le forze di Venere ad agire: sono le forze della trasformazione, della guarigione e dell'amore. Guariranno le vecchie ferite e le sofferenze del vostro cuore; sull'onda della guarigione del cuore potrete curare anche la Madre Terra.

Tetraedro stellato

Attivazione della Merkaba



Attivate il vostro Corpo di Luce
con la forza della vostra coscienza

Il simbolo

Il tetraedro stellato è conosciuto anche come cosiddetto “veicolo di ascensione”. È formato da due tetraedri, quindi da due piramidi a tre facce. Il tetraedro con il vertice rivolto verso l’alto è il cosiddetto “tetraedro del sole” (maschile), quello con il vertice rivolto verso il basso è il “tetraedro della terra” (femminile). Attraverso la loro rotazione si origina un campo energetico con vibrazioni di livello elevato. Il simbolo è divenuto noto anche in quanto “Merkaba”, sebbene la definizione non sia del tutto corretta, perché Merkaba è in realtà il Corpo di Luce che si origina quando due tetraedri stellati sovrapposti si muovono producendo un campo contro-rotante, mentre un terzo rimane fermo. Ne risulta un campo di luce che ha l’aspetto di un disco volante. Con questo veicolo, come lo si chiama nei circoli spirituali, si può viaggiare nell’universo.

Il messaggio per l’anima

Se vi raggiunge il messaggio del tetraedro stellato, dovrete impegnarvi per individuare le possibilità di elevare la vibrazione del vostro Corpo di Luce, attivando così la vostra Merkaba. Questo può avvenire per esempio attraverso la “meditazione Merkaba” che può essere appresa da maestri esperti o con il supporto di un CD. Oppure potete appoggiarvi un tetraedro stellato sul cuore e percepire il campo di luce intorno a voi, liberi da qualsiasi aspettativa o prospettiva. L’attivazione della vostra Merkaba funziona al meglio se lasciate andare ogni forma di controllo e di “volontà di conseguimento” e se aprite il cuore all’amore incondizionato. Potete trasportare il vostro Corpo di Luce a un livello vibrazionale più alto se avete un legame solido con la terra, un buon contatto con il vostro “bambino interiore” e con il vostro “Sé superiore”. Il tetraedro stellato vi aiuta in questo senso.

Toro

Il campo magnetico dell'“uomo di cuore”



L'energia carica di amore del vostro
cuore cura tutte le ferite

Il simbolo

Il toro è una delle forme originarie della geometria sacra. Ha l'aspetto di una ciambella, di un gomito di lana o di un *donut*. Il buco al centro può essere infinitamente piccolo. Caratteristica particolare di questa forma è che può ruotare nella stessa misura verso l'interno e verso l'esterno. Può in un certo senso ruotare su se stessa. Il toro si ritrova in molte formazioni vegetali, un bell'esempio è la corolla del girasole. Anche il campo magnetico della terra ha la forma del toro. Senza questo campo magnetico non avremmo sufficiente protezione dagli influssi dell'universo e difficilmente potremmo sopravvivere sul nostro pianeta. Il campo magnetico funge quindi per così dire da "zona cuscinetto" che devia almeno in parte il vento solare.

Il messaggio per l'anima

Se il simbolo del toro entra nella vostra vita è per segnalarvi che dovete prendere coscienza del fatto che il vostro cuore è il più potente campo magnetico che possedete. Da questo campo di forza sgorga l'amore puro, sempre ammesso che glielo permettiate. Osservate tutto ciò che vi accade nella vita o ciò che percepite interiormente a partire dalla coscienza dell'amore incondizionato: la componente di negatività andrà a dissolversi e voi sarete in grado di operare una trasformazione profonda delle frequenze che inviate. Ogni volta che sarete consapevoli della forza magnetica del vostro cuore, metterete in moto il vostro toro interiore e produrrete frequenze di pura luce e puro amore. Allo stesso tempo entrerete in contatto con il campo magnetico della Madre Terra e ne acquisirete forza e protezione. Le vecchie convinzioni perderanno di significato. Tutto ciò che conta è l'amore.

Sfera

Perfezione



Sfruttate la forza del progenitore
e mettetela in collegamento
con il vostro cuore

Il simbolo

La sfera è l’emblema per eccellenza della dimensione femminile. La forma perfettamente rotonda si ritrova nella nostra “madre” terra e nei pianeti del nostro universo. Svariati sono i frutti della natura che si avvicinano molto alla forma sferica, anche se non ne raggiungono mai la geometria perfetta. Tuttavia nella sfera risiede anche un aspetto rettilineo maschile. Partendo dal centro puntiforme sono necessarie molte linee, quindi forme dritte maschili, per definire la superficie della sfera. Quindi senza l’uomo la donna non potrebbe diventare così “bella rotonda”. Ritroviamo questa immagine anche nella gravidanza che non può aver luogo senza il seme maschile. Così la sfera mette in collegamento il principio del progenitore maschile, chiamato anche luce, con il principio femminile perfetto, l’amore.

Il messaggio per l’anima

Se avete estratto la carta “sfera” può essere che quanto state facendo o ciò di cui vi state occupando non presenti “spigolosità” e proceda “liscio”. Quindi va bene così. Se le vostre sensazioni a riguardo non sono del tutto positive vuol dire che manca ancora un ultimo tocco di “rotondità”. Dovreste riflettere su eventuali angoli da smussare o asperità da “levigare” per rifinire al meglio il vostro intervento. Queste operazioni vanno però eseguite evitando l’impiego di sforzi eccessivi o la smania di concludere, perché senza spigoli e angoli la vita sarebbe noiosa e la vostra disposizione d’animo troppo unilateralmente orientata allo sviluppo della vostra femminilità. Anche l’aspetto maschile della dimensione rettilinea vorrebbe essere vissuto. Cercate il legame, con un approccio volutamente meditativo, con la forma sferica della Madre Terra, nel cui nucleo di fuoco potete percepire una potente forza maschile.

Om

Il canto dei mondi



Lasciate che il suono dell'universo
sgorghi nel vostro cuore

Il simbolo

OM è il suono sacro per eccellenza, impiegato da millenni in molte culture per portare a una condizione di armonia corpo, spirito e anima, e per rendere omaggio al Divino. OM in realtà non è un suono singolo, bensì una sequenza di suoni: A, U e M. Il “3” nella parte sinistra del simbolo corrisponde alla A, la linea ovoidale a destra alla U, la curva a coppa alla M, mentre il punto situato sopra viene chiamato *bindu* e rappresenta l’infinito, l’eterno, il silenzio, la trascendenza. A simboleggia il piano fisico, U quello mentale-spirituale e M quello profondo del subconscio, che rimane nascosto all’intelletto. I tre suoni dell’OM si uniscono nel canto meditativo per dare luogo al “tre in uno”, così come si manifesta qualsiasi fenomeno della vita: creazione, preservazione, distruzione – passato, presente, futuro – corpo, anima, spirito – nascita, vita, morte – giorno, crepuscolo, notte ecc.

Il messaggio per l’anima

Al momento vi sentite privi di energia e depressi? Avvertite che il vostro corpo è carente di forza e la vostra anima è avvolta dall’oscurità? In questo caso il mantra OM vi rafforza a livello fisico ed emotivo, vi trasmette fiducia nella vostra componente divina e vi dispensa energia luminosa! Cominciate a cantare ad alta voce la sequenza di suoni A, U, M. Dopo ogni M ponetevi in una condizione di ascolto e quindi ripetete il mantra finché non sentirete affluire nuova forza nel vostro corpo. A questo punto tutti i vostri chakra verranno inondati dalla luce dell’arcobaleno e quindi riattivati. Percepите questa nuova vita dentro di voi e non abbandonate mai il coraggio! Potete sempre agire in prima persona. Bastano dieci minuti al giorno di canto dell’OM per mettervi in contatto con l’amore dell’universo, con la pura luce e con l’energia del livello più alto della coscienza. Dite SÌ al grande concerto della vita!

Occhio di Horus

Simbolo egizio di protezione



Lasciate che il ricordo si risvegli in voi

Il simbolo

L'occhio di Horus è un antico simbolo della scuola misterica egizia che serviva ad accompagnare gli allievi nell'ascesa a un piano superiore della coscienza. L'iniziazione consisteva in due fasi, ciascuna delle quali durava dodici anni; l'"occhio sinistro di Horus" era impiegato per l'addestramento e il controllo del corpo emotivo, per esempio per il superamento della paura, mentre il destro per l'addestramento della mente fino al riconoscimento che tutto è uno. Horus era una divinità egizia raffigurata con l'immagine di un falco. Per lungo tempo ingaggiò con Seth, fratello di sua madre Iside, una lotta per il trono che si spinse al punto che Horus strappò a Seth i testicoli (il potere della procreazione), mentre quest'ultimo gli strappò un occhio. Con l'intercessione del saggio paciere Thot questa condizione cosmica di conflitto ritrovò un suo ordine.

Il messaggio per l'anima

Quando Dio decise di fare esperienza di se stesso, con una parte del suo Sé uscì nel grande vuoto. Da lì poteva contemplare la sua origine come in uno specchio. Con questo passo creò due parti che noi di frequente interpretiamo in maniera errata come distinte, mentre saranno in eterno inseparabili l'una dall'altra. L'occhio di Horus intende rammentarvi questa legge dell'universo. Se vi trovate in lotta o in una condizione di rivalità con un vostro simile, pensate che né voi né la vostra "controparte" potete assurgere a vincitori. Il suo dolore è il vostro dolore, la sua vittoria la vostra vittoria, la sua sconfitta la vostra sconfitta. Entrambi ne riporterete delle ferite. Quindi deponete le armi e sappiate che non potrete mai giungere a una decisione saggia con l'impiego della forza, bensì solo con una situazione di equità e di ordine corretto e leale.

Otto coricato

L'infinito



I due emisferi del vostro cervello
si uniscono in armonia

Il simbolo

L'otto coricato, detto anche lemniscata di Bernoulli rappresenta in matematica, come pure negli ambiti della spiritualità e della filosofia, l'infinito. Tutto ciò che vive ed esiste nel cosmo, sulla terra e in noi creature si muove e si modifica costantemente. Un processo che non possiamo interrompere, anche se lo volessimo. Perché questo significherebbe la morte, che di fatto in ultima analisi non esiste, visto che anche al di là della morte fisica la lemniscata continua a muoversi, in una dimensione alla quale il nostro limitato intelletto non ha accesso. L'otto coricato è vibrazione, movimento, ritmo, infinito ed estensione illimitata in uno. Il simbolo è noto come il tentativo dell'uomo di rendere comprensibile al proprio intelletto la legge infinita della vita che di fatto gli risulta inconcepibile, pur facendo esperienza di innumerevoli "finitezze" attraverso l'osservazione della vita stessa.

Il messaggio per l'anima

Come funzionano allo stato attuale i vostri pensieri? Si avvitano incessantemente intorno allo stesso oggetto senza che siate in grado di individuare una soluzione? In questo caso cercatela con l'unico supporto dell'emisfero sinistro del cervello orientato all'intelletto, il quale tuttavia è limitato e molto spesso non dispone di una "spiegazione" riguardo al vostro "oggetto". Attraverso l'attivazione dell'emisfero destro del cervello, per esempio percorrendo più volte con lo sguardo l'andamento della lemniscata, entrate in contatto con la vostra intuizione profonda, e può essere che vi venga rivelata una soluzione del tutto diversa. In questo modo riattiverete il vostro flusso interiore e non di rado anche le vostre questioni esteriori si risolveranno agevolmente. Non sarete in grado di comprendere tutto, quindi non attaccatevi a ogni cosa, bensì affidatevi al flusso della vita. Riconoscete che tutto è vibrazione e vive all'infinito.

Sigillo di Salomone

Forza vitale universale



Salute e benessere fluiscono
dentro di voi

Il simbolo

Il sigillo di Salomone è un antico simbolo mistico anche conosciuto e divenuto noto come esagramma o stella di David. I triangoli incrociati con i vertici verso l'alto e verso il basso rappresentano l'unione delle maggiori forze della terra e del cosmo. Il vertice in alto simboleggia gli elementi fuoco e aria, quello in basso acqua e terra. Nell'alchimia in particolare l'unione di fuoco e acqua è ritenuta molto difficile se non impossibile. Se due persone non si capiscono si dice anche oggi che sono come "l'acqua e il fuoco". Tuttavia il sigillo di Salomone possiede una tale forza da originare comprensione e unione. Paradossalmente il simbolo venne utilizzato durante il Terzo Reich non per unire, ma al contrario per separare e discriminare la popolazione ebraica.

Il messaggio per l'anima

Il sigillo di Salomone vi rammenta che non sono la separazione e la rimozione delle componenti poco amate di voi stessi a rappresentare la soluzione del vostro problema, come pure che salute e benessere derivano dall'unione. Non può sempre trovarsi tutto in perfetto equilibrio, ma tutto ciò che esiste aspira al centro e a una condizione di stabilità. Potete assumere atteggiamenti di rifiuto o di accoglienza affettuosa, potete provare compassione o indifferenza, tutto è permesso. Ma se vi soffermate troppo a lungo in uno dei due estremi il rischio è che si ammalino corpo, anima e spirito. Se attualmente vi trovate in una situazione estrema o provate sentimenti estremi come l'odio, è giunto il momento di intervenire con una trasformazione radicale e di attivarsi. Solo quando il pendolo tornerà a muoversi si potrà parlare prima o poi di una stabilizzazione al centro e di una ritrovata condizione di quiete.

Luna

La forza primordiale femminile



Risvegliate la dea che è in voi

Il simbolo

La luna è il corpo celeste che ci appare più grande se guardato dalla nostra prospettiva terrestre. Probabilmente è per questo motivo che da sempre ammalia gli uomini. Visibile è il suo influsso sui ritmi vitali per esempio nell'alternarsi della bassa e dell'alta marea. Molti individui percepiscono la forza delle fasi lunari in maniera più o meno piacevole in quanto soggetti a sonnambulismo o insonnia nei giorni di luna piena. Il ciclo mestruale di molte donne si sincronizza con la luna piena, anche se molto più di rado rispetto a un tempo, quando c'era ancora un legame forte con i ritmi naturali. Nella maggior parte delle lingue il nome della luna è femminile, il tedesco rappresenta in questo senso un'eccezione. Il fatto che la luna abbia a che fare con i ritmi della natura trova conferma nelle fasi lunari stesse: luna nuova, luna crescente, luna piena e luna calante.

Il messaggio per l'anima

La forza della luna intende rammentarvi che la vostra vita è segnata dai ritmi della natura e del cosmo. Esistono giorno e notte, divenire e perire, ascesa e declino, e poi ci sono le fasi intermedie, durante le quali magari avete la sensazione che tutto sia sospeso o immerso nel caos, prima che possa ritrovare un nuovo ordine. Se accogliete i cicli della vita potete godere della quiete quando è tempo di quiete ed essere attivi quando è tempo di attività. Se nuotate controcorrente rispetto al ritmo della natura e siete impazienti, può essere che prima o poi soffriate di dolori fisici o psicologici, oppure che vi sentiate costantemente stanchi. A questo punto potete chiedere alla Dea triplice della luna – la Giovane, la Madre e la Vecchia – di aiutarvi a incanalare la vostra vita nel flusso dei ritmi naturali in modo da permetterle di tornare a scorrere leggera!

Septagramma

La stella a sette punte



L'amore della coscienza di Cristo
si realizza attraverso il VOSTRO cuore

Il simbolo

Il septagramma o eptagramma (dal greco epta = sette) è una figura regolare unicursale. Esiste anche in una versione più acuta, simile al pentagramma. Evidenti sono i sette triangoli che, rivolti verso l'esterno, indicano direzioni diverse e fanno riferimento a un centro immaginario. Sebbene non esista alcuna "corretta" interpretazione del septagramma, è sufficiente la presenza del numero sette per rimandare alla Genesi (in sette giorni venne creato il mondo), da cui prende origine la terra, in sé perfetta e compiuta e "rotonda". I triangoli segnalano però anche il legame con il cosmo, al quale vengono spesso associati i sette giorni della settimana e i sette pianeti a partire dal vertice più in alto: domenica/Sole, lunedì/Luna, martedì/Marte, mercoledì/Mercurio, giovedì/Giove, venerdì/Venere, sabato/Saturno.

Il messaggio per l'anima

Il septagramma intende richiamare la vostra attenzione sul costante influsso esercitato dalle forze planetarie sulla vostra esistenza terrestre. Quanto spesso vi capita di pensare di essere assolutamente soli a questo mondo? Magari vi sentite abbandonati e poco amati, isolati rispetto agli altri individui e lontani dalla felicità. Eppure si tratta di un'illusione che trova consistenza solo nel vostro pensiero. In realtà siete legati a tutto ciò che esiste: alla forza della vostra Madre Terra, agli altri individui che provano sensazioni identiche o simili alle vostre, agli animali e alle piante, alla luce e all'ombra. Aprite il vostro cuore, intorno al quale avete eretto un muro per proteggervi dalle ferite, apritelo almeno un po' e cogliete la verità: siete in contatto con ogni cosa e mai potrete essere davvero soli! Riconoscete l'ordine superiore del vostro Essere e configurate in maniera attiva e gioiosa la vostra realtà materiale!

Spirale con rotazione a destra

La forza che si sprigiona



Lasciate che l'energia si dispieghi
e si diffonda

Il simbolo

La spirale si ritrova in tutte le culture del mondo come simbolo potente del movimento infinito della vita. Anche in molte manifestazioni della natura la riscontriamo, per esempio nel guscio della chiocciola, nel vortice dell'acqua o nelle spirali di nebbia delle galassie. L'itinerario della spirale parte dal suo punto di origine, cioè dal centro, e con rotazione destra o sinistra conduce verso l'esterno dove da qualche parte "termina". In realtà di fatto non termina, bensì diviene "invisibile" ai nostri sensi, perché il suo movimento rotatorio prosegue oltre. Questo significa che l'evoluzione non ha mai fine e che il movimento è il principio della vita per eccellenza, anche se non lo possiamo vedere. Da "là fuori" il movimento può volgersi di nuovo verso l'interno, verso il centro, e tutto il processo ricomincia da capo...

Il messaggio per l'anima

Immaginatevi di aver assorbito così tanta forza vitale dalla realtà circostante da essere gonfi come una spugna. Non siete in grado di assorbire neanche una goccia in più, altrimenti la spugna non riuscirà a trattenere quanto ha incamerato. Si tratta dell'energia che avete accolto nella vostra coscienza, nel vostro corpo o nel vostro spirito. Che cosa ci fate? Siete pieni come dopo un pasto luculliano che a questo punto però deve essere digerito e restituito all'esterno in modo che possiate continuare a crescere. Quindi concedetevi ancora un tempo limitato di quiete interiore, in piena consapevolezza, poi predisponetevi a non trattenere più nulla, anzi permettete che il movimento a spirale torni a orientarsi verso l'esterno così da restituire passo dopo passo ciò che avete acquisito. Fatelo con calma ma costantemente. In questo modo vi dilatate e rientrate nel flusso della vita.

Spirale con rotazione a sinistra

La forza che affluisce



Concentratevi sulla forza
che abita il vostro centro

Il simbolo

La spirale è il simbolo più importante del movimento infinito dell'universo e della vita. Una spirale è sempre in movimento. Ruota dall'interno verso l'esterno o viceversa. Vicino al suo centro ruota molto velocemente, più procede verso l'esterno più la velocità diminuisce. Poi inverte il movimento e torna a ruotare sempre più rapida. Quindi nella spirale è possibile percorrere tutti i gradini dall'avvicinamento all'arresto totale del moto fino alla velocità estrema.

La spirale con rotazione a sinistra è segno del ritorno all'unità, perché dall'esterno si torna verso il centro. Questo simbolo indica la via dell'interiorizzazione, via che conduce a se stessi e a Dio. Il centro è l'infinita forza concentrata di Dio e della luce che affluisce dall'universo.

Il messaggio per l'anima

Nell'ultimo periodo avete orientato verso l'esterno molta della vostra energia? Vi siete concentrati su ciò che le altre persone si aspettavano da voi o avete avviato progetti che in realtà non vi stavano così a cuore? Avete dimenticato i veri desideri della vostra anima, quello che vi trasmette gioia e divertimento e realizzazione? In questo caso richiamate a voi consapevolmente la vostra forza vitale fino a raggiungere il punto di quiete al centro.

Là custodite l'energia per tutto il tempo necessario a sentirvi di nuovo "colmi" e in grado di avvertire ciò che vi procura reale benessere. Non lasciatevi distrarre da persone o situazioni intorno a voi. È giunto il momento di ritirarvi in voi stessi e di godere di una fase di quiete. Perché è così che attingete forza. Quando i tempi saranno maturi lo percepirete. E solo allora la vostra energia tornerà a scorrere verso l'esterno per il bene di tutti.

Spirale doppia

La forza lunare



Riunite in voi gli opposti

Il simbolo

La spirale doppia rappresenta due spirali di fronte che confluiscono una nell'altra. Il numero 2 simboleggia la polarità e/o gli opposti in relazione tra loro. Essi si appartengono come nascita e morte, principio maschile e femminile, giorno e notte, cielo e terra, attività e passività ecc. L'uno si trova in correlazione con l'altro in un rapporto di condizionamento reciproco. L'uno non potrebbe esistere senza l'altro. Allo stesso modo le nostre informazioni ereditarie si configurano nella forma di una "doppia spirale", la doppia elica. La spirale doppia è una figura molto dinamica che realizza un movimento pressoché infinito: la spirale con rotazione a sinistra (a partire dal centro con movimento antiorario) si sviluppa espandendosi (principio maschile) verso l'esterno, cerca quindi il contatto con il principio accogliente (femminile) e inverte la corsa con rotazione a destra orientandosi verso l'interno in direzione del polo quieto e di una condizione di ritiro.

Il messaggio per l'anima

Per troppo tempo vi siete seppelliti nel profondo della vostra interiorità o ritirati dai rapporti con gli altri? O magari al contrario siete sempre fuori, all'esterno, continuamente in viaggio o alle prese con il lavoro? Tutto nella vita soggiace a un ritmo: alti e bassi, quiete e attività, sonno e veglia, vacanza e nuovi progetti. Se dimenticate l'altra parte, quest'ultima richiamerà la vostra attenzione, per esempio nella forma di sintomi fisici, "burnout", malumore, sfoghi inspiegabili ecc. Con la spirale doppia rientrate nel flusso della vita. Vi dovete ricordare che dopo ogni riflusso la marea risale, e sapere che è bene che sia così. Quindi riconquistate fiducia nella polarità della vita. Solo nel momento in cui avrete fatto esperienza delle più intense profondità potrete innalzarvi verso le altezze più ariose e superare voi stessi!

Spirale galattica

Flusso infinito di energia



Percepitem il legame cosmico
in voi e intorno a voi

Il simbolo

La spirale galattica simboleggia il flusso infinito di energia nelle due direzioni, verso l'interno e verso l'esterno. "*Pànta rèi*", tutto scorre, questa legge della vita sulla terra e nell'universo si rivela in tutta la sua chiarezza nella spirale galattica. Mai potrà esserci arresto, bensì solo movimento eterno e cambiamento. La spirale galattica è dotata di una forza immensa, simile a quella di un tornado o di un uragano. È in grado di attirare materia e non-materia come un gigantesco campo magnetico e improvvisamente esplodere come un vulcano. In questi casi in corrispondenza del centro, il punto di inversione, ci sarà un breve attimo di quiete totale. In tal senso la spirale galattica rappresenta il ritmo originario di ogni vita, un vortice infinito di forza e di energia piena, il simbolo per eccellenza del cambiamento. La via verso l'interno non ha fine, ma riprende subito a spingersi verso l'esterno.

Il messaggio per l'anima

Se vi giunge il messaggio della spirale galattica sarete pronti a maneggiare una delle forze più potenti dell'universo. Non dovete avere paura di queste forze e di questa energia se le impiegate per il bene di tutti e non spinti da motivazioni egoistiche o meschine. La spirale galattica vi rivela tutto il potenziale creativo insito in voi. Forse finora avete vissuto troppo poco o pensato di non avere il diritto di "espandervi" perché altrimenti rischiavate di far apparire "piccole" altre persone intorno a voi? Bene, è giunto il momento di imboccare la vostra via verso la libertà, anche se la cosa non piace agli altri! Si tratta di una strada vigorosa, che conduce al vostro centro di sapienza, dove attingerete energia che porterete dentro la realtà che vi circonda pieni di slancio, entusiasmo, amore. Aprite le danze, ora!

Albero della vita

La molteplicità della creazione



Percepita nella molteplicità
il grande essere-UNO

Il simbolo

L'albero del mondo della cabala è la forma ebraica dell'“albero della vita” che si ritrova in diverse varianti anche in altre culture. I dieci cerchi si chiamano “Sephirot” (plurale del termine ebraico *sephirah*, da cui discende “cifra”). Sono gli uomini intesi come creature divine, ma anche i dieci principi (forze) spirituali dotati dei più diversi compiti e qualità. Senza di loro il macrocosmo non potrebbe realizzarsi nel microcosmo, cioè nella vita contenuta nella sua più piccola cellula. Le linee trasversali rappresentano i legami imprescindibili che rendono effettivo ed efficace il modello divino. Nessuna *sephirah* può esistere senza le altre, ogni elemento ha una sua collocazione e una sua responsabilità nella dimensione comunitaria. L'onnipotenza divina può agire solo attraverso questo intreccio Dio-uomo. L'uomo soggiace all'influsso di forze universali, ma può, da parte sua, esercitare ugualmente un influsso su queste ultime.

Il messaggio per l'anima

La molteplicità della creazione intende mostrarvi che avete occupato un posto irrinunciabile sulla terra e nell'universo. Se non avete voglia o forza sufficiente per riempirlo della vostra presenza, anche le altre parti di questa luminosa compagine ne soffriranno. Solo insieme potete dispiegare la pienezza della vostra forza e contribuire in senso positivo all'evolversi della creazione. Quindi a questo punto prendete coscienza dei vostri compiti e dite consapevolmente SÌ al vostro potenziale creativo. Non è casuale il luogo in cui siete nati, quali persone vi circondano e quali impegni vi caratterizzano. Occupate appieno il vostro posto e sprigionate la vostra forza. Immaginatevi i legami che avete con individui, situazioni e luoghi come corde, e percepite ciò che vi unisce e ciò che eventualmente può essere ancora migliorato in funzione delle necessità del Tutto. Tutto è UNO.

Ruota del sole

Mandala del ciclo della vita



Riconoscete l'ordine
nei vostri orientamenti

Il simbolo

Il simbolo della ruota è diffuso in molti paesi del mondo e probabilmente è vecchio di parecchie migliaia di anni. Troviamo ruote con un numero diverso di raggi per esempio nella cultura germanica o celtica. Qui, associato al culto della ruota è Taranis, il dio che ne porta tra le mani il simbolo. Nel Taoismo, nel Buddismo e in altre culture le interpretazioni del simbolo vanno dalla ruota del destino o ruota della vita, al ciclo delle rinascite fino al rapporto uomo-natura (stagioni, direzioni del vento, ritmi della vita ecc.). Nel Taoismo il mozzo della ruota rappresenta il vuoto, mentre i raggi simboleggiano le “diecimila cose”. Nel corpo umano il mozzo è il cuore (centro), che controlla gli organi in modo che possano compiere il loro lavoro in maniera armoniosa. Il simbolo rappresenta anche il mandala dell’esperienza di un mondo ordinato.

Il messaggio per l’anima

Se vi giunge il messaggio della ruota l’intento è di invitarvi a riflettere sul vostro centro, dal quale scaturisce ogni forma di ordine. È il vostro cuore in quanto centro fisico e spirituale a controllare gli organi e a mantenerli sani, a stabilire le direzioni in cui vi muovete. Date ascolto al vostro cuore, sentite come batte instancabile per voi senza che ve ne dobbiate preoccupare. Prendendo confidenza con il vostro cuore imparate a conoscere il vostro ritmo vitale, dal quale magari negli ultimi tempi vi siete allontanati. Può essere che allo stato attuale percepiate intorno a voi stress e frenesia e che vi sentiate addosso una pressione eccessiva. Oppure che non sappiate più in quale direzione muovervi. La ruota del sole vi aiuta a vivere il vostro ritmo e a riconoscere l’ordine della vita a partire dal vostro centro, nucleo di quiete e tranquillità.

Trìscele

La Dea triplice



Nuove vie cariche di amore
si aprono per voi

Il simbolo

Le tre spirali intrecciate si ritrovano in molti paesi fin dai tempi antichi. Perlopiù vengono associate alla cultura celtica. La forma a tre simboleggia il ciclo della vita: divenire-essere-perire, seminare-crescere-raccogliere, passato-presente-futuro. La forma a spirale segnala che tutto è sempre in movimento, perché la vita È movimento. Dal punto di vista mitologico questo simbolo ci racconta in particolare della “Dea triplice”: in passato la venerazione della forza femminile si concretizzava nell’immagine di una donna giovane e selvaggia, indomabile, che corrispondeva alla luna piena e al potere della creazione. L’adulta dea della luna piena rappresenta la preservazione, la prosperità della forza femminile e la maternità, e la vecchia ossuta mette in evidenza l’aspetto del declino, dello sfiorire. La dea ha accesso agli inferi e al mondo degli avi, nel quale a sua volta si forgia nuova vita.

Il messaggio per l’anima

Se vi è giunto il messaggio della triscele, in voi si apriranno tre strade diverse per poter vivere di nuovo appieno l’amore: l’aspetto selvaggio e indomabile del piacere e della passione, che come una giovane pianta a primavera desidererebbe farsi strada dentro di voi; la dea della luna piena, che vi rivela la vostra maturità e compiutezza e vi esorta amorevolmente a godere a questo punto di quanto avete seminato; e gli “inferi” in voi, le vostre ombre, che magari finora avete negato o trascurato e che tuttavia vi appartengono alla stessa stregua della gioia di vivere. Siate coraggiosi e lasciate che tutti gli aspetti del vostro essere conseguano ciò che loro spetta. Tutti vi appartengono. Non considerate una parte migliore dell’altra. Concedetevi di vivere ogni vostra parte. Siate arditi e imparate ad amare tutte le vostre sfaccettature. E vivetele – ora, perché non c’è momento migliore per farlo!

Ruota della vita

Ciclo delle rinascite



Trovate la vostra strada verso la libertà

Il simbolo

La ruota della vita, detta anche ruota del divenire o ruota delle rinascite, è nota soprattutto come mandala del Buddismo dove viene utilizzata nell'ambito della meditazione sulla legge del karma (causa ed effetto). Si tramanda che poco prima della sua illuminazione, Buddha abbia visto l'eterno ciclo della vita e riconosciuto la via della liberazione. Nelle rappresentazioni della ruota della vita il numero di raggi varia e con esso anche la simbologia legata ai numeri stessi. La ruota a otto raggi richiama, in quanto completamento del numero sette, la fine di un ciclo della creazione (il settimo giorno il mondo era creato), e con l'integrazione dell'ottavo raggio già l'inizio di un nuovo ciclo. Quindi la ruota della vita mostra che non potrà mai esserci fine, bensì solo una sequenza infinita di divenire e perire, l'eterno ciclo delle rinascite.

Il messaggio per l'anima

La ruota della vita vi indica che avete completato un grande ciclo della creazione e che la vostra vita sta entrando in una nuova fase. Questo può significare che vi aspetta un nuovo posto di lavoro o un nuovo progetto, oppure che vi dovete lasciare alle spalle una relazione o un'amicizia ormai spenta, priva di vita, che sarebbe solo di ostacolo sulla strada che state imboccando. Quindi non sprecate oltre la vostra forza impegnati a trattenere cose vecchie, perché così vincolate l'energia di cui siete in possesso. Rivolgete lo sguardo avanti a voi, verso nuovi lidi, e allora vedrete la luce, che vuole essere faro e incoraggiamento per la vostra vita. Siate grati all'esperienza passata e tenetela nella giusta considerazione. Ha avuto un suo senso nel vostro progetto di vita. Poi però fate un respiro profondo, portate vento fresco al vostro animo e fate il primo passo nella nuova direzione. Ne sarete ripagati con gioia, creatività e voglia di vivere!

Labirinto

Dal cercare al trovare



Accettate i cambiamenti e trovate
la via che conduce al vostro centro

Il simbolo

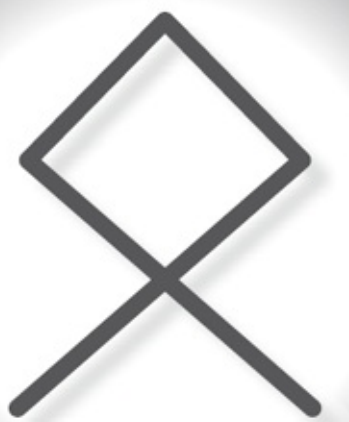
Il labirinto come simbolo diffuso in tutto il mondo è la combinazione di un cerchio (simbolo di “compiutezza”) e di una spirale (simbolo del “movimento della vita”). Un’unica via conduce al centro di questo “dedalo”, e dove di preciso porti questa via non lo si può intuire dall’esterno. Quindi l’uomo deve entrare nel labirinto e affrontarne di persona i meandri. Il labirinto è il simbolo di vie del destino già tracciate da tempo, che ciononostante conducono all’obiettivo finale. Se confrontato con il classico dedalo, il labirinto di cui parliamo ha il vantaggio che non ci sono vicoli ciechi o bivi e biforcazioni che possano trarre in errore, bensì un’unica via a spirale da percorrere e sperimentare in piena coscienza e quiete meditativa. Prima o poi si raggiunge la destinazione, a meno che non si interrompa il tragitto a metà e non si torni sui propri passi guadagnando l’uscita prima del tempo.

Il messaggio per l’anima

Il percorso della vostra vita non è sempre dritto e intuibile già in partenza. Forse ne conoscete l’obiettivo, ma come si configurerà la via per raggiungerlo e quali sensazioni vi accompagneranno nel momento in cui avrete conquistato il centro, lo saprete solo a itinerario concluso. Prima ci sono unicamente immagini mentali, idee, che esistono soltanto nei vostri pensieri. Il labirinto è un grande aiuto quando decidete di percorrere la vostra strada. Il primo passo, la determinazione a metterci piede, deve tuttavia venire da voi, nessuno può farlo al vostro posto. Quando sarete in viaggio non voltatevi indietro, rimanete fermi sulle vostre intenzioni e non lasciatevi fuorviare. Lungo la via fate tesoro di ogni sorta di esperienza, perché nessuno potrà più sottravvela. Quando tornerete avrete un bagaglio di tesori che renderanno più ricca la vostra vita. Godetevi il viaggio verso voi stessi!

Runa Othila

La patria degli avi



Lasciate andare amorevolmente
le vecchie abitudini

Il simbolo

La runa Othila, chiamata anche Othala oppure Odal, è l'ultima delle ventiquattro rune germaniche. In linea con il suo significato le vengono associati i concetti di “patria”, “avi”, “famiglia”, “passato”, “proprietà” ed “eredità”. Nel termine tedesco “Kleinod”, gioiello, troviamo ancora il significato di un piccolo oggetto prezioso che magari agli occhi di un estraneo non sembra rivestire alcuna importanza, mentre per il suo proprietario ha un alto valore ideale, personale. Un oggetto simile si custodisce, si conserva. La runa Othila non si riferisce tuttavia unicamente al patrimonio (familiare) materiale, bensì anche a capacità o conquiste mentali-spirituali che meritano di essere incentivate e salvaguardate. La runa Othila è in grado di palesare per esempio un'eredità spirituale nascosta di un defunto che nelle generazioni successive desidererebbe essere richiamato in vita.

Il messaggio per l'anima

Siete giunti a un punto importante della vostra vita nel quale il concetto di “proprietà” subisce per voi una ridefinizione totale. Possedete un corpo, denaro o svariati altri oggetti, e magari pensate di possedere anche “vostro” marito o “vostra” moglie. In realtà si tratta solo di prestiti che alla fine non potrete conservare, perché ogni proprietà è di fatto illusione. Forse avrete già notato che più vi intestardite a tenervi strette le vostre presunte proprietà, tanto più vi allontanate dalla realizzazione dei vostri sogni e dei vostri desideri. Tutta questa smania di trattenere nasce in ultima analisi dalla paura di non poter conservare per sé. Ma è proprio così che ci si ritrova con nulla in mano. Questo è il consiglio dei vostri avi: lasciate andare ciò che amate, abbiate fiducia e apprezzate in particolare le persone che vi accompagnano nella vita – di propria volontà e perché vi amano!

Cuore

L'amore puro



Percepitem voi l'amore
che tutto avvolge

Il simbolo

Pochi altri simboli non richiedono particolari spiegazioni sul loro significato: il cuore, soprattutto se legato al colore rosso della forza vitale, è noto come il principale simbolo dell'amore in tutte le sue sfaccettature. La classica forma a cuore come la conosciamo oggi si sviluppò originariamente già nelle culture paleocristiane a partire dalla rappresentazione di foglie di fico e di edera stilizzate, come le si trovava già nel terzo millennio avanti Cristo. La foglia di edera, in quanto pianta longeva e sempreverde, indicava la persistenza dell'amore al di là della morte, mentre la foglia di fico rappresentava il legame erotico e l'amore sessuale. L'espressione tedesca "mein Herzblatt", letteralmente "foglia del mio cuore" e quindi "mio tesoro", usata per la persona che si ama, mostra ancora oggi il riferimento alla simbologia vegetale. Un "cuore aperto" segnala felicità, salute, disponibilità all'amore fisico e spirituale, premura, carità e dedizione.

Il messaggio per l'anima

Gli innamorati Tristano e Isotta dopo la loro morte vennero sepolti separati dal re Marco, che voleva prendere in moglie la stessa Isotta. Poi però crebbero fusti di edera sulle loro tombe che trovarono il modo di intrecciarsi sospesi in aria, cosicché i due amanti si videro di nuovo uniti. L'amore è più forte della morte e quindi più forte della paura della separazione, simboleggiata appunto dalla morte. Ecco che il cuore vi rammenta la più vigorosa e indistruttibile di tutte le forze: l'amore. Voi la custodite nel vostro centro, nel corpo, nell'anima, nello spirito, nella coscienza, anche nei momenti in cui non la percepite. Ponetevi una mano sul cuore e sentite come batte e vive senza che ve ne dobbiate preoccupare. Lasciate emergere un pensiero amorevole di gratitudine, come una fiammella dentro di voi che diviene ogni giorno più grande e più intensa.

Pace

Runa della vita



Tutto è bene per come è – trovate pace

Il simbolo

Il “simbolo della pace” ha raggiunto il massimo della sua diffusione e notorietà con il movimento per il disarmo e per la pace degli anni Sessanta. Come simbolo della Campagna per il disarmo nucleare è attribuito all’attivista per la pace Gerald Holtom che lo ha reso popolare nel 1958. Tuttavia era già stato utilizzato dalla terza divisione corazzata della Wehrmacht dal 1941 al 1945 come segno distintivo delle truppe e con riferimento alla runa Algiz o Elhaz che, rovesciata, non è altro che la cosiddetta “runa della morte”, ma che viene interpretata anche come esortazione alla prudenza per evitare che la battaglia possa condurre a una sconfitta. Quindi il simbolo contiene i temi della guerra e della pace, della resistenza e della remissività, dell’aggressione e della difesa, ma anche la questione fondamentale di quale tipologia di comunicazione tra gli uomini porti alla felicità e alla pace per tutti.

Il messaggio per l’anima

Vi aspettano nuovi eventi e sfide. Come vi porrete a riguardo? Con le vostre vecchie abitudini e i vostri vecchi modelli per cui reagirete con un atteggiamento di difesa e di resistenza? Oppure cercando di eludere, ignorare o allontanare la nuova situazione? In tal caso quest’ultima vi si riproporrà sotto altra forma. La runa della vita vi indica una possibilità di incontro nel segno della pace. Potrete vincere solo se rinuncerete alla lotta, mai se costringerete qualcun altro alla sconfitta. Agite con oculatezza e non sull’onda delle emozioni. Accettando ciò che questa situazione intende rivelarvi potete lavorare su temi irrisolti legati alla vostra infanzia e trovare pace, forza e felicità. Solo così potrete vincere!

Yin/Yang

Unione delle polarità



Tutte le limitazioni svaniscono

Il simbolo

Il simbolo yin/yang, chiamato anche monade, è tra i più noti in tutto il mondo. Prime tracce si riscontrano in Cina nel Libro dei Mutamenti (Yi Jing) risalente circa al 700 a.C. Si tratta di una componente essenziale delle filosofie dell'Estremo Oriente, soprattutto della medicina tradizionale cinese. Il concetto di yin/yang definisce tutto ciò che esiste nell'universo in quanto coppia di opposti, in cui ciascuna delle due parti contiene in sé un aspetto dell'altra. Originariamente yang significava “versante al sole di una montagna” e yin “versante in ombra di una montagna”. Innumerevoli sono le polarità che si esprimono nella monade: maschile/femminile, luce/ombra, giorno/notte, fuoco/acqua ecc. Anche ogni singola parte presenta a sua volta uno yin e uno yang. Entrambe le parti si condizionano, si completano e si controllano a vicenda. Sono opposti e allo stesso tempo costituiscono un'unità.

Il messaggio per l'anima

Quando la vostra anima si è incarnata su questa terra ha deciso di conoscere le leggi della polarità e della dualità per raccogliere esperienza. Non esiste mai solo una faccia della medaglia, a seconda di quella che guardate vedete anche un altro aspetto. Quindi nulla di ciò che incontrate nella vita è solo luce oppure oscurità. Nel buio più profondo potete riconoscere un punto chiaro; ogni nascita annuncia già la morte. Quello che l'uno definisce “bello”, l'altro lo vede “brutto”. È la vita. Entrambe le facce hanno la loro fondatezza e legittimità ed è bene che sia così! I vostri yin e yang interiori hanno bisogno l'uno dell'altro. Mai potrà esistere l'uno senza l'altro. Se le due componenti sono in equilibrio dentro di voi, questo si rispecchierà anche nel mondo armonico che vi circonda. Radicate questa legge nel vostro cuore, cogliete la profonda saggezza della vita.

Nodo celtico

Ponte verso la saggezza



Ascoltate la vostra interiorità
e stimolate così il vostro
sviluppo spirituale

Il simbolo

Modelli di nodi semplici e complessi erano tipici dell'arte del Medioevo. Spesso vengono chiamati "nodi celtici", ma somigliano anche molto alla Triquetra o Triscele. Si associa la loro origine perlopiù alla cultura celtica, per quanto non se ne abbia la certezza come capita per molti altri simboli. In maniera affine ad altre "forme triangolari" il fulcro del nodo celtico sta nella indivisibile unità di tre componenti. A nascita, vita e morte fanno seguito inevitabilmente nascita, vita e morte. Queste fasi non possono essere né rallentate né accelerate. Nella consapevole accettazione di questa legge risiede l'autentica saggezza e lo sviluppo dell'anima. Il ciclo dell'eterno sviluppo spirituale dell'uomo si ripete senza sosta in quanto processo della coscienza, fino a raggiungere una condizione di compiutezza che gli permetta di svincolarsi dal ciclo delle rinascite.

Il messaggio per l'anima

La potente energia del nodo celtico vi conduce al di fuori della polarità del vostro pensiero. Se non siete in grado di decidere tra due possibilità perché non sapete quale sia la scelta migliore, potrà aprirsi per voi una terza e luminosa via a cui non avevate ancora pensato. Uscite così dai limiti dei vostri due emisferi cerebrali e lasciate andare amorevolmente il vostro pensiero bianco-nero. In questo modo il terzo aspetto potrà rivelarvisi come migliore possibilità. Se i vostri pensieri si soffermano troppo nel passato, perché allora tutto era "migliore" o perché pensate molto spesso al futuro, a "come potrebbe o dovrebbe essere", scegliete in piena coscienza la terza via e richiamate i pensieri alla dimensione del qui e ora. Tutto si intreccia con tutto, quindi configurate consapevolmente la vostra vita ORA, sotto l'egida del cerchio.

Albero della vita

Accogliere il legame



Lasciate fluire l'energia,
dal basso verso l'alto

Il simbolo

L'albero della vita appartiene alla mitologia di molti popoli ed è un vecchio simbolo dell'ordine del mondo. Le sue radici si addentrano in profondità nella terra e le sue cime sono in contatto con il cielo e il cosmo. Nelle culture antiche gli alberi erano venerati in quanto dimore degli dei o di altre creature naturali ed erano considerati sacri. Quindi l'albero inteso come "albero della vita" riveste una notevole importanza. A seconda della cultura di riferimento collega in modo diverso i vari piani, per esempio cielo, vita sulla terra e mondo dei morti. Presso i Germani si trattava addirittura di nove mondi. Nella mitologia norrena Yggdrasil simboleggiava, in quanto albero della vita, l'intero cosmo. Come simbolo della vita l'albero rappresenta la ritmica della natura e il costante rinnovamento della vita stessa con la primavera (nascita), l'estate (fioritura), l'autunno (maturità) e l'inverno (ritiro). Se l'albero muore, prima o poi perirà anche l'uomo.

Il messaggio per l'anima

Se vi raggiunge il messaggio dell'albero è per rammentarvi che siete creature del cielo e della terra indissolubilmente legate ai ritmi della natura. L'albero è in grado di darvi tutto ciò di cui avete bisogno per vivere. Ma dovete riflettere con attenzione e prendere coscienza del fatto che la natura è presenza viva e animata. Quindi tornate nei boschi, muovetevi consapevoli e aprite tutti i vostri sensi. Cercatevi un albero che instauri una sorta di comunicazione con voi, fermatevi là e approfondite questo contatto. Onorate la sua presenza e tutto ciò che fa per voi, per esempio fornirvi quotidianamente ossigeno e assorbire quanto è stato già consumato. Ringraziatelo per il suo lavoro. Se cercate aiuto o consiglio appoggiatevi al suo tronco, ponetegli una domanda e ascoltate pazienti la sua risposta. Così coglierete la saggezza del cielo e della terra.

Triquetra

La divina triplicità



Passato, presente e futuro sono UNO

Il simbolo

La Triquetra è una delle molteplici possibilità di rappresentare la trinità della vita. Il simbolo esiste in tutto il mondo in varianti simili. Dal punto di vista storico lo si associa prevalentemente alla cultura celtica. A quali scopi fosse utilizzato, in definitiva non è più possibile dirlo. Originariamente simbolo non cristiano, venne impiegato dai primi cristiani per rappresentare la Santa Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo. I tre elementi costituiscono, al di là delle singole religioni, un'unità che deriva dal collegamento delle tre parti. Insieme formano un tutto, come lo si ritrova nella vita e nella natura: nascita, vita e morte; giorno, crepuscolo e notte; madre, padre e figlio; semina, crescita e raccolta ecc. Ogni cosa è intimamente e inscindibilmente legata al tutto.

Il messaggio per l'anima

L'intimo intreccio della Triquetra vi rammenta che corpo, anima e spirito sono inscindibilmente legati tra loro. Se trascurate una o due parti è inevitabile che ne soffrano anche le altre. Quindi riflettete sull'eventualità di vivere in maniera un po' troppo "unilaterale". Vi abbandonate eccessivamente alle emozioni o a pensieri ricorrenti che ruotano sempre intorno allo stesso tema? Allora può essere che in questo modo stiate indebolendo il vostro corpo che adesso avrebbe bisogno di maggiore attenzione nel senso di un'alimentazione più sana o di moto in mezzo alla natura. Oppure siete troppo concentrati sulla vostra immagine esteriore che curate fino a farla somigliare a una maschera al punto da non essere più in grado di percepire la vostra interiorità? In questo caso state trascurando il vostro sviluppo mentale-spirituale. Con questo simbolo riconquistate l'armonia delle vostre parti!

Occhio di Dio

Consapevolezza divina



La sorgente divina vigila su di voi

Il simbolo

L'occhio di Dio, chiamato anche "occhio della Provvidenza", nel suo significato non può essere associato in maniera univoca ad alcuna cultura particolare. Già nella tradizione dell'antico Egitto compare come occhio onnisciente del dio del sole Ra e/o del Maestro Asceso Thot (Ermete Trimegisto). È ugualmente presente in molte chiese in quanto elemento della simbologia cristiana, dove rappresenta l'occhio di Dio che vigila su ogni cosa e la Santa Trinità. Nella simbologia massonica si colloca in "oriente" sopra lo scranno dove siede il Gran Maestro, mentre durante l'Illuminismo diviene l'immagine del pensiero razionale frutto della ragione. Nei circoli spirituali l'occhio di Dio è prevalentemente interpretato come simbolo (concepito a forma di piramide) dell'essenza trina di tutte le cose e anche della realtà non visibile. Dio è essenza trina di luce, amore e saggezza che pervadono la vita intera.

Il messaggio per l'anima

L'occhio di Dio vi guarda direttamente in viso e vi esorta a studiare con attenzione la vostra limitata visione delle cose che accadono intorno a voi. Non tutto è palese come potete vedere con i vostri limitati sensi. Molto di ciò che non vi piace del comportamento di altri è solo specchio della vostra interiorità. Nella luce del Divino potete ora sviluppare modi di considerare le cose assolutamente nuovi che vi permettono di rilevare tutte le correlazioni dei vostri problemi, spesso solo apparenti. Se osservate la piramide non da un'unica prospettiva potete vederne anche le facce nascoste, che si trovano ancora nell'ombra. Mettetevi in movimento e girate intorno alla piramide in modo da osservare anche le altre facce. Lo potete fare per esempio nel contesto di una meditazione. Che cosa vedete? Osservate tutte le facce e poi prendete una decisione!

Sri Yantra

La dea della Terra



Lasciate che la gioia di vivere
affiori in voi

Il simbolo

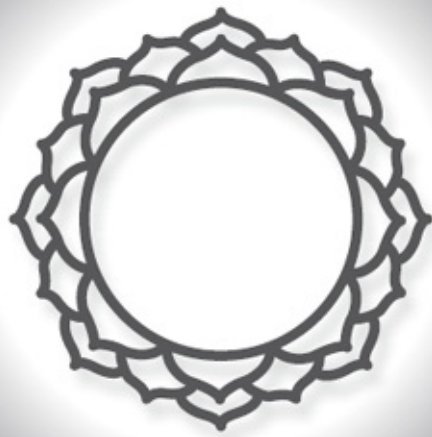
Yantra (termine sanscrito che significa “veicolo”, “mezzo”, “strumento/oggetto atto a favorire”) si riferisce a una serie di forme geometriche impiegate per la meditazione e la comunicazione con Dio soprattutto nell’Induismo e nel Tantrismo. Il simbolo Sri Yantra si collega oggi – a differenza che nella fede cristiana – prevalentemente all’adorazione della forma femminile della dea, Shakti. Lo Sri Yantra contiene nove triangoli intrecciati uno nell’altro, dei quali quattro (vertice verso l’alto) rappresentano il dio Shiva e cinque (vertice verso il basso) la dea Shakti. La compenetrazione delle forze femminili e maschili simboleggia la compiutezza della creazione. Secondo la mitologia indù il dio Shiva crea il cosmo e porta costantemente a compimento questo atto creativo attraverso l’unione con la dea Shakti. L’obiettivo è conseguire, nel contesto di questo movimento (anche sessuale) il più alto grado di coscienza della forza Kundalini (cfr. [p.81](#)).

Il messaggio per l’anima

Se vi sentite privi di forze o avete perso la gioia e la voglia di vivere, cercate con lo sguardo le profondità dello Sri Yantra e scoprite il messaggio di Shiva e Shakti. Meditate per un po’ accompagnati da questa immagine finché non sarete di nuovo in grado di percepire la forza vitale dell’energia divina chiamata Kundalini. La sensazione potrà essere un leggero brivido o un senso di calore. Oppure potrete avvertire una sorta di prurito in alcune parti del corpo come pure il pensiero improvviso di qualcosa di bello accadutovi nella vita, di momenti di ilarità e di amore. Sorridete interiormente a voi stessi, rivolgete in alto gli angoli della bocca, perché già il movimento fisico dà inizio alla guarigione della vostra anima. Fate del bene al vostro corpo, per esempio frizionandolo con dell’olio profumato, e godetene appieno. Nuotate in acqua tiepida, fate una sauna o lasciatevi coccolare da un massaggio. Date il giusto valore a voi stessi!

Fiore di Loto

Dispiegarsi



Tutto è possibile. Sbocciate!

Il simbolo

Il loto è uno dei simboli più importanti del Buddismo, dell'Induismo e dell'antico Egitto. Rappresenta la creazione del mondo, la luce, il sole, il costante rinnovamento della natura come pure il principio dispensatore di vita e la forza creatrice per eccellenza. Secondo la concezione egizia il giovane dio del sole nacque in un fiore di loto, evento che si ripete a ogni alba. Nel Buddismo il loto è una delle otto preziosità ed è simbolo dello scorrere del tempo. La dolcezza mielosa dei frutti del loto simboleggia l'amore, la sensualità e la dedizione della donna dalla quale nasce nuova vita. Nelle forme a quattro petali questo simbolo è l'emblema dei chakra (centri di energia) dell'uomo che, come il fiore stesso, aspirano costantemente a dispiegare le proprie potenzialità e ad aprirsi al nuovo.

Il messaggio per l'anima

Forse al momento vi sentite come una radice nell'acqua torbida che cerca sostegno nel fango? Allora rivolgete lo sguardo in alto verso la superficie dell'acqua dove vedete già brillare una flebile luce. Le vostre radici riposano nel morbido letto dei sentimenti e del vostro subconscio. Da queste profondità potete ora affiorare crescendo e dispiegando una fioritura meravigliosa. Perché sì, anche questo siete! Una fioritura meravigliosa con un profumo meraviglioso che attira una miriade di farfalle con la sua dolcezza. Quindi venite in superficie e dispiegate tutte le vostre potenzialità. Affidatevi al movimento del mondo e apritevi in tutto il vostro splendore, così prenderete coscienza della vostra bellezza in tutta la vostra essenza. Invitate le creature della terra a ristorarsi fra le braccia della vostra magia e godetene con tutti i vostri sensi! Poi tornate a ritirarvi in profondità – fino al mattino presto!

L'Essere triplice

Unità di corpo, spirito e anima



Siete TUTTO
e siete in TUTTO

Il simbolo

La triplice spirale in un cerchio chiuso è la combinazione della triscela celtica con il simbolo della protezione e della perfezione. Le tre spirali rappresentano l'ordine triplice insito in tutte le cose: uomo, donna, bambino – nascita, crescita, morte – semina, maturazione, raccolta – passato, presente, futuro e così via. Le forme delle spirali simboleggiano da un lato il movimento, dall'altro, per l'aspetto arrotondato, la parte femminile di ogni Essere. Dal punto di vista mitologico questo simbolo ci racconta la venerazione della “Dea triplice”: la giovane, la donna matura e la “vecchia”. Nel triangolo al centro si individua il principio maschile che realizza il legame con la componente femminile e rappresenta l'elemento fuoco, la volontà, il dinamismo. In questo modo principio maschile e femminile si uniscono in un tutto che si trova sotto la protezione del cerchio.

Il messaggio dell'anima

Questo simbolo vi rammenta che siete un'unità di corpo, anima e spirito. Magari per un periodo avete trascurato una parte di questa triplicità, per esempio preoccupandovi troppo poco delle esigenze del vostro corpo. Se avete dei dolori o non vi sentite bene, mettetevi in ascolto dei vostri organi. Chiedete a ciascuno di che cosa ha bisogno. Un bel colore, la vostra attenzione, calma o più moto all'aria aperta. Così facendo contribuirete anche al benessere della vostra anima e del vostro spirito. La componente maschile attiva e quella femminile concessiva vogliono essere in equilibrio. Solo se entrambe stanno bene può manifestarsi la terza componente, quella creativa. Può trattarsi di un nuovo progetto che vi sta a cuore, di un nuovo lavoro, di un nuovo partner o di qualcosa che già da tempo sapete che vi aspetta.

Rapporto primario di fiducia

Dietro la paura si trova la fiducia



Affidatevi in pieno
alla vostra attuale situazione

Il simbolo

L'invenzione di recipienti come ciotole, pentole, brocche ecc. ha rappresentato per l'uomo una tappa evolutiva essenziale. Da quel momento era possibile conservare acqua e cibo per i periodi in cui queste cose preziose non erano disponibili in natura. Il recipiente stesso divenne di conseguenza un oggetto molto prezioso a cui si attribuì una valenza rituale sempre maggiore. Da una coppa/ciotola potevano bere, uno alla volta, i membri di un gruppo che sottolineavano così le loro affinità e i loro elementi di unione; nel calderone della strega si raccoglievano per esempio erbe particolari per la preparazione di pozioni magiche destinate a scopi specifici per i quali potevano essere coinvolti solo individui scelti. Quindi la coppa diviene in termini simbolici un contenitore prezioso che accoglie e fornisce contenuti preziosi in grado di originare e sottolineare sicurezza e senso di appartenenza.

Il messaggio per l'anima

Se vi raggiunge il messaggio della coppa in quanto simbolo del rapporto primario di fiducia è per rammentarvi che voi stessi provenite da un recipiente, cioè dall'utero della vostra madre naturale e dal grembo della grande Madre Terra. Un'origine che condividete con tutti i vostri simili e che rappresenta il tratto distintivo che vi unisce. Mettetevi in ascolto delle sensazioni che vi giungono dal vostro corpo, questo grande recipiente che ogni secondo accoglie, scompone, filtra e interpreta informazioni provenienti dal mondo circostante. Percepitemi come prezioso ciò che avete accolto dall'esterno? Lo volete conservare in quanto nutrimento per voi? Oppure si tratta di contenuti vecchi e stantii al punto che sarebbe meglio svuotare il recipiente e riempirlo piuttosto con nuove e limpide informazioni? Se ciò che dimora in voi è divenuto forza vitale, allora voi stessi diverrete una cornucopia mai colma a cui anche altre creature potranno attingere.

Serpente

Kundalini



La forza vitale si ridesta in voi

Il simbolo

Da sempre il serpente è un simbolo molto ambivalente. Da un lato tentatore e “colpevole” nella Bibbia, tra l’altro responsabile della cacciata dal paradiso; dall’altro animale sacro e venerato che simboleggia la forza originaria creatrice chiamata Kundalini e si attesta allo stesso tempo come emblema della forza curativa. Poiché il serpente può gettare la spoglia, rappresenta anche il costante rinnovamento di corpo e spirito, nonché le rinascite, almeno finché l’uomo non avrà portato a termine la sua trasformazione nel Divino. L’uroboro, il serpente che si morde la coda, simboleggia compiutezza, forza ed energia infinite. Questa energia creativa si libera nel momento in cui ha fine la lotta che si conduce all’interno del nostro pensiero e agire duale, in modo che la forza stessa venga impiegata e attivata in senso appunto creativo.

Il messaggio dell’anima

Il serpente rappresenta il destarsi in voi della forza feconda e creativa. Questa forza originaria della vita di cui Dio ha dotato voi e tutti gli uomini, è molto più potente di quanto crediate. Se al momento la vita vi procura ripetuti ed energici scossoni può essere che il tutto dipenda dalla forza Kundalini che affiora dentro di voi, forza che potete utilizzare sia in funzione curativa/salvifica sia in funzione distruttiva. Il confine è spesso esile e quindi dovete essere molto cauti nel maneggiare la forza del serpente, in modo da non perdere il senso del limite. Imparate a controllare pensieri e azioni, per esempio facendo un passo indietro di fronte all’insorgere di impulsi negativi, ma soprattutto imparate a riflettere prima di abbandonarvi a reazioni “velenose”. Perché queste ultime potrebbero distruggere più di quanto vi aggradi. Fate molto esercizio e sfruttate le forze della natura in voi per esprimervi in senso creativo e benefico.

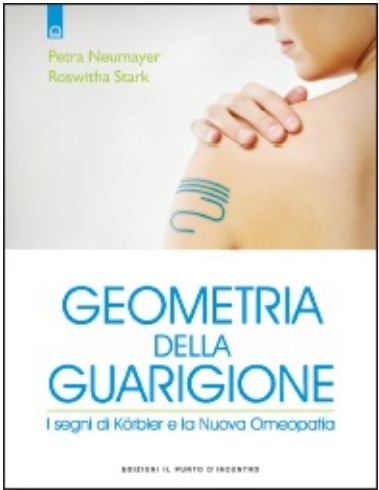
Ringraziamenti

Senza le molte care persone, gli amici e gli innumerevoli piccoli aiuti che ci hanno accompagnate, questo libro non sarebbe stato possibile. Il nostro contributo vive della creatività di coloro che lavorano con i simboli e che hanno raccolto le più svariate esperienze. Ringraziamo di cuore tutte le persone che ci hanno messo a disposizione materiali, nozioni e vissuti avvincenti. Ringraziamo anche te, Raphael, nostro editore, per averci permesso di pubblicare questo volume. E in particolare desideriamo ringraziare tutti quegli esseri buoni e luminosi che ci hanno guidate a “scoprire” i temi e i simboli che abbiamo trattato e che hanno condotto voi, cari lettori, a questo libro. GRAZIE!

Nota sulle autrici

Petra Neumayer è esperta di medicina alternativa e naturopatia, giornalista scientifica e autrice prolifica. Ha alle spalle una lunga carriera come redattrice in ambito medico. I suoi libri sono stati in vetta alle classifiche tedesche e dei bestseller della rivista *Focus*. Con Roswitha Stark è co-autrice di *Geometria della guarigione*, pubblicato in questa collana

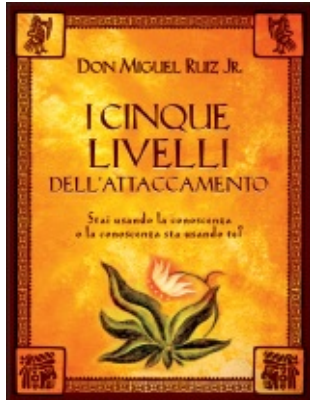
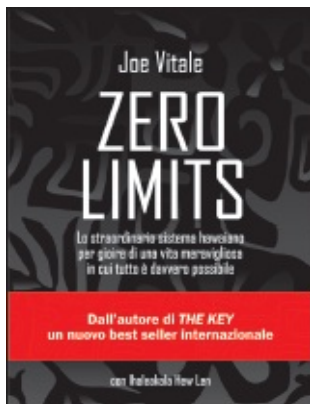
Roswitha Stark è naturopata e omeopata, esperta di terapia della risonanza e di cromoterapia, dirige corsi di formazione medica per la guarigione con i simboli e applica le sue conoscenze anche in campo veterinario. Con Petra Neumayer è co-autrice di *Geometria della guarigione*, pubblicato in questa collana.

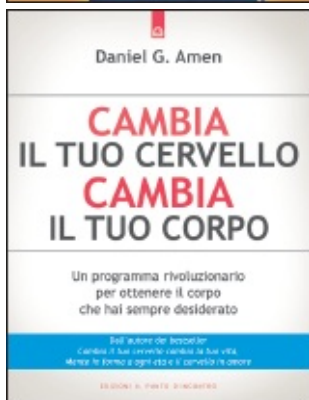


Petra Neumayer
Roswitha Stark
**GEOMETRIA
DELLA
GUARIGIONE**

**I segni di Körbler
e la Nuova Omeopatia**

Il nostro corpo è come un dispositivo che capta e trasmette vibrazioni, sessanta miliardi di cellule comunicano continuamente tra loro e con il mondo esterno. Proprio in virtù della costante trasmissione e ricezione di informazioni che attraversano l’organismo, esso può essere riequilibrato e curato. Secondo Körbler, noto precursore della “Teoria dei simboli di guarigione” e padre della “Nuova Omeopatia”, gli organismi possono essere influenzati positivamente se vengono esposti a forme e simboli particolari. Numerosi studi scientifici dimostrano che determinati segni geometrici dipinti sul corpo agiscono come antenne sulla pelle e partendo da essa sono in grado di avviare una trasformazione del sistema energetico di tutto l’organismo. I segni possono essere dipinti su aree doloranti o sui punti dell’agopuntura e le informazioni possono essere trasferite anche all’acqua o alle pietre di guarigione. *Geometria della guarigione* è una guida completa all’uso quotidiano e terapeutico dei segni da dipingere, con esempi pratici e casi clinici sorprendenti.





Edizioni Il Punto d'Incontro, Via Zamenhof 685,
36100 Vicenza, Tel. 0444239189, Fax 0444239266
www.edizionilpuntodincontro.it

Potete richiedere il catalogo gratuito delle nostre pubblicazioni

EX LIBRIS



Αριστοτέλης

